



@ziende più

Anno XVII

#5

ottobre
novembre
2021

OMC 2021: un faro puntato sulla transizione energetica

- > **FISCO:**
una chance in più con l'Ace innovativa sui capitali
- > **AZIENDEPIÙ:**
i primi 100 numeri di questo bimestrale
- > **CONOSCERE È CRESCERE:**
grande interesse per il ciclo di seminari organizzati da Confartigianato Donne Impresa e Gruppo Giovani Imprenditori
- > **MICHELE DE PASCALE:**
Le nuove sfide di Ravenna nella ripresa del dopo-pandemia

Tutte le novità e gli appuntamenti, nazionali e locali, sono sull'**APP di Confartigianato** disponibile gratuitamente su:





ASSICURATI
IN BCC CONVIENE
ENTRA IN FILIALE!



PERSONA



CASA



AUTO



SOCIO anch'10

**Se sei socio
conviene ancora di più!**

LA BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate forlivese & imolese

BANCA ADERENTE AL
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Info     

WWW.LABCC.IT



@aziende più

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*
Andrea Demurtas, Antonello Piazza,
Tiziano Samorè, Maurizio Cottignola,
Stefano Venturi, Alberto Mazzoni

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Emanuela Bacchilega, Marco Baccarani,
Paola Brusi, Marcello Martini,
Luca Pizzaleo, Michele de Pascale,
Andrea Fabbri, Davide Missiroli,

IN COPERTINA

OMC 2021

PROPRIETARIO

Confartigianato

Associazione Provinciale di Ravenna

EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA

Edizioni Moderna - Ravenna

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

> SOMMARIO

- > Riforma fiscale e semplificazioni non sono più rinviabili **5**
- > Ripresa a rischio a causa dell'emergenza legata alle materie prime **5**
- > OMC 2021: un faro puntato sulla transizione energetica **6**
- > Prospettive d'autunno per le aziende: dentro la ripresa, tra rimbalzi e incertezze **8**
- > Corsi e attività formativa FORMart in avvio nei prossimi mesi **9**

> Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Fisco: una chance in più con l'Ace innovativa sui capitali
- Fisco: credito rimanenze per settore tessile e della moda
- Introdotta l'obbligo di GreenPass per accedere ai luoghi di lavoro



SPECIALE: i primi 100 numeri di AziendePiù

15

- Gestione pneumatici fuori uso: Confartigianato si appella al Ministero
- Convenzione con Poste Italiane
- Le misure antismog in vigore fino ad aprile 2022
- Autotrasporto: giudizio positivo per il dl infrastrutture e trasporti
- Formazione, CQC: in Gazzetta Ufficiale il Decreto ministeriale con le novità in arrivo

- > Michele de Pascale: le nuove sfide di Ravenna nella ripresa del dopo-pandemia **23**
- > Cervia: bilancio positivo per la stagione balneare e turistica **24**
- > Andrea Fabbri: una nuova fase piena di opportunità per l'Unione Romagna Faentina **25**
- > Davide Missiroli, Caipet: le nuove sfide per il rilancio del settore Bus operator **26**
- > Grande interesse per il ciclo di seminari 'Conoscere è crescere' **29**
- > L'artigianato è protagonista, su RAI 1, di 'Linea Verde Start' **30**

@
Confartigianato

Le nostre sedi
nella provincia di Ravenna

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - t. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - t. 0544.84514 - f. 0544.84617
- **Russi** - Via Trieste, 26 - t. 0544.580103 - f. 0544.582779
- **Cervia** - Via Levico, 8 - t. 0544.71945 - f. 0544.71525
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - t. 0546.629711 - f. 0546.629712
- **Brisighella** - Via Naldi, 21 - t. 0546.81586 - f. 0546.994049
- **Riolo Terme** - Via Fratelli Cervi, 6 - t. 0546.71357 - f. 0546.77168
- **Castelbolognese** - Via Emilia Interna, 33/c - t. 0546.50191 - f. 0546.50460
- **Solarolo** - Via Schiavonia, 3 - t. 0546.52760 - f. 0546.52553
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - t. 0545.280611 - f. 0545.31676
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - t. 0545.61454 - f. 0545.63865



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ: le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la redazione allo 0544.516134



Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito www.confartigianato.ra.it, sull'**APP Confar-**

tigianato (scaricabile sia da Google Play che da App Store) e sulle pagine social (**Facebook, LinkedIn, Telegram, YouTube**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale. E poi ci sono:

I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito www.confartigianato.ra.it

CONVENZIONI: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, oggettistica, sanitarie, artigianato artistico, per la casa etc.) **sia a livello nazionale che locale**.

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il nostro sito www.confartigianato.ra.it oppure rivolgersi direttamente presso gli uffici dell'Associazione.



Riforma fiscale e semplificazioni non sono più rinviabili

L'Ufficio Studi della nostra Confederazione continua incessante nell'opera di analisi e di calcolo rispetto alle peculiarità dell'economia italiana e dei condizionamenti che vengono dettati dalle decisioni delle Istituzioni e dalle normative nazionali.

Uno dei temi che vengono messi più spesso sotto la lente, è ovviamente quello del fisco, perchè si tratta di un dato che si ripercuote direttamente sulle tasche dei consumatori, sui bilanci e sulla competitività delle aziende.

L'ultima di queste rilevazioni mette in luce risultati eclatanti e che non lasciano dubbi su quale direzione debba essere presa da chi governa il nostro Paese (oggi e per i prossimi anni): la pressione fiscale in Italia è di un punto e mezzo superiore alla media europea, ovvero il 42,1% contro il 40,6.

La tassazione sul lavoro è addirittura

più alta di 5,7 punti, raggiungendo il 43,8% contro il 38,1. Evidentemente, nonostante le assicurazioni avute da ogni governo che si è succeduto in questi anni alla guida del Paese, una riduzione seria e concreta del cuneo fiscale e contributivo non è mai stata realizzata.

Ma non c'è solo il 'peso' delle percentuali, a ridurre la competitività del 'sistema Italia', c'è anche l'inefficienza di una macchina burocratica che rappresenta un'ulteriore zavorra per le aziende.

Nella classifica Doing Business della Banca Mondiale, sull'efficienza dei sistemi fiscali in 190 Paesi del globo, il nostro Paese è scivolato ad un avvilente 128° posto, dietro a nazioni quali Messico, Bulgaria, Kenia. In pratica anche la Banca Mondiale ci sta dicendo che abbiamo un sistema cervelotico,



iniquo, capace solo di tartassare e vessare le aziende che vogliono essere in regola, ma incapace di contrastare evasione ed elusione, lavoro nero e concorrenza sleale nei loro confronti.

Non credo che il PNRR sia la panacea per tutti i mali, ma sono certa che un investimento forte in tema di semplificazione fiscale possa essere un volano incredibilmente efficace per rilanciare lo sviluppo.

L'obiettivo deve essere quello di alleggerire il peso del fisco nei bilanci delle aziende e dei consumatori, ma anche quello di razionalizzare e semplificare tutta quella mole di adempimenti che rendono incomprensibile ed anche a volte insopportabile, il nostro sistema-Paese ■

Ripresa a rischio a causa dell'emergenza legata alle materie prime

È vero allarme per i continui rincari delle materie prime, che hanno fatto registrare un aumento del 31,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (dati di fine agosto).

Si tratta di una vera e propria batosta, per i bilanci delle aziende, che paradossalmente in alcuni casi si trovano a dover rinunciare a lavorare, sia per il prezzo troppo elevato delle materie prime, sia per la difficoltà a reperirle sul mercato.

Una crisi che non ci voleva, e che si sta trasformando in un freno imprevisto e improvviso nei confronti di una ripresa che sembrava cosa fatta ed assolutamente necessaria. Per fare un esempio, a settembre 2021 sono stimate al 9,5% le imprese del comparto costruzioni che indicano nella scarsità di materiali l'ostacolo alla produzione, un dato che

si avvicina pericolosamente al picco dell'estate del 2009.

Anche in questo caso le rilevazioni dell'Ufficio Studi nazionale di Confartigianato sono impietosi, e certificano addirittura le regioni con il maggiore impatto dei rincari sulle micro e piccole imprese: +3,6% del Pil in Veneto, +3,3% in Emilia Romagna, + 3,2% in Toscana, +3% in Lombardia. Se a questo si aggiungono gli aumenti esorbitanti di energia elettrica e gas, è ovvio che occorra intervenire a livello di Governo e di Unione Europea, perché non potranno essere certamente imprese e consumatori ad assorbire e ammortizzare tutto questo.

Se crolla il potere d'acquisto dei cittadini e la propensione ad investire delle imprese, compromettendo così sia i processi di innovazione che la domanda

di lavoro, l'economia italiana rischia di tornare a fermarsi, proprio ora che si era vista la luce alla fine del tunnel

Bene ha fatto la nostra Confederazione, nei giorni scorsi, a chiedere con fermezza al Governo di vigilare e scongiurare manovre speculative, e di mettere in atto ulteriori meccanismi di calmierazione come è stato fatto per l'energia. Inoltre, per quanto riguarda gli appalti e le opere pubbliche, è chiaro che va favorita la revisione dei prezzi nei contratti ■



OMC 2021: un faro puntato sulla transizione energetica

◀ a cura di
Marco Baccarani

[Confartigianato ha voluto essere presente presso lo stand del ROCA]

La parola d'ordine dell'edizione 2021 di OMC, la Med Energy Conference & Exhibition svoltasi come di consueto a Ravenna dal 28 a 30 settembre scorsi, è stata la transizione energetica. D'altronde che il nostro Pianeta sia in sofferenza da decenni, e che l'emergenza climatica si stia avviando verso un pericoloso punto di non ritorno, è ormai consapevolezza molto diffusa, non solo tra gli ambientalisti, ma anche tra studiosi, politici, imprenditori.

Cos'è la transizione energetica

La transizione energetica non è altro che il passaggio dalle fonti energetiche fossili a quelle rinnovabili. Non solo per ridurre lo sfruttamento di risorse che rischiano di esaurirsi e costringono spesso, per la loro estrazione, ad inquinare e a danneggiare l'ambiente naturale, ma soprattutto per ridurre le emissioni in atmosfera. Al di là dell'inquinamento, infatti, sono i gas serra i maggiori indiziati per l'aumento della temperatura terrestre e le modificazioni del clima del nostro Pianeta.

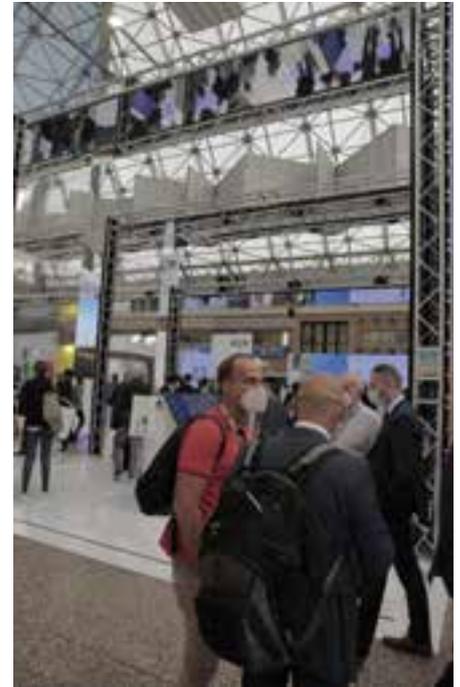
Per giungere a questo risultato, ovvio che occorrono drastiche variazioni per le economie sia dei Paesi consumatori che di quelli produttori di petrolio e gas.

Secondo 'Carbon Tracker', nei prossimi 20 anni con la decarbonizzazione del mondo, 40 paesi petroliferi potrebbero affrontare un calo medio del 46% nelle entrate previste da petrolio e gas e un deficit di 9.000 miliardi di dollari. Questo però significa che i Paesi energivori dovranno modificare radicalmente il loro approccio alla produzione e allo stoccaggio di energia elettrica.

Implicazioni della transizione energetica

Come abbiamo visto, la transizione energetica non è altro che il passaggio dal vecchio al nuovo mondo, dal modello legato a una produzione di energia basata su fonti non rinnovabili e di origine fossile – principalmente petrolio, gas naturale, carbone – alle fonti energetiche rinnovabili, come ad esempio l'eolico ed il fotovoltaico, riducendo così l'impatto ambientale e le emissioni di CO2.

È ormai chiaro che l'uomo esercita un'influenza crescente sul clima e sulla temperatura terrestre con attività come la combustione di combustibili fossili, alimentando l'effetto serra ed il riscaldamento globale. La produzione e l'utilizzo di energie rinnovabili, unite alle misure atte all'incremento dell'efficienza energetica, hanno il potenziale per ridurre



notevolmente le emissioni climalteranti.

Il trend è investire nell'energia pulita

L'Agenzia Internazionale dell'energia (IEA) ha previsto che la capacità totale di energia rinnovabile, nel mondo, aumenterà del 50% tra il 2019 e il 2024, e nell'ultimo report dedicato ha messo in luce come solo nel periodo gennaio-ottobre 2020 la capacità rinnovabile messa all'asta sia stata superiore del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, segnando un nuovo record.

Investire nell'energia pulita, piuttosto che nei combustibili fossili, è una scelta quindi che sta diventando attraente anche per gli investitori, com'è stato messo in rilievo recentemente anche dall'Imperial College of London. L'innovazione tecnologica sta guidando il cambiamento strutturale nel settore energetico globale.

Tra le cose più sorprendenti, c'è la con-



Art & Arts ravenna

Elwalo[®]
Health Protection Solutions

Prodotti MADE IN ITALY per la sicurezza e la salute

- Mascherine chirurgiche • Mascherine FFP2
- Visiere protettive • Gel detergente mani in vari formati
- Colonne dispenser per gel • Accessori vari

Richiedi il catalogo online o visita il sito www.elwalo.it

Prodotto da B.B. Plast S.r.l. - Via Don Pio Dalle Fabbriche, 20
48011 Alfonsine RA - Italy - Tel. +39 0544 1588324 - info@elwalo.it



BBplast
Gruppo CEREDI

tinua riduzione del costo dell'energia elettrica generata dal fotovoltaico. Secondo la stessa IEA, il solare è 'il nuovo re dell'elettricità', grazie al fatto che il costo di generazione è sceso ben al di sotto del costo della nuova energia da combustibili fossili.

Non solo produzione

La generazione di energia da fonti rinnovabili è quindi solo una parte della transizione energetica. L'introduzione di massa di infrastrutture per il trasporto elettrico e l'accumulo di energia, insieme a un maggiore utilizzo di tecnologie per migliorare l'efficienza energetica, sono parti integranti di questo movimento.

Un fattore centrale per l'energia rinnovabile e l'elettrificazione (e la transizione energetica in generale) è infatti l'energy storage, lo stoccaggio dell'energia rinnovabile, che deve risolvere i problemi di produzione che molte tecnologie di energia rinnovabile devono affrontare. Sebbene sia stato a lungo visto come l'anello mancante tra l'energia rinnovabile intermittente e l'affidabilità costante, lo stoccaggio dell'energia ha iniziato a giocare un ruolo più ampio nella transizione energetica, potendo consentire la reale decarbonizzazione dei sistemi energetici. Con il calo dei costi, lo stoccaggio dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, ha il potenziale per un ampio uso al di là dei mercati di nicchia in cui è attualmente impiegato. Alcuni usi com-

merciali per lo stoccaggio dell'energia sono già economicamente sostenibili e competitivi.

Transizione energetica in Italia e in Europa

Sulla transizione energetica l'Unione Europea è sempre stata particolarmente avanti. Lo scorso dicembre l'UE ha alzato l'asticella dei suoi obiettivi di riduzione delle emissioni per il 2030, puntando a tagliare le emissioni di gas serra di almeno il 55% dai livelli del 1990, un deciso cambio di passo rispetto al precedente obiettivo fissato al 40%.

Una decisione pressoché obbligata - una delle più importanti ma non l'unica - per riuscire a soddisfare quanto previsto dall'Accordo di Parigi, il primo di portata globale a carattere vincolante in materia di cambiamento climatico e che intende contenere l'aumento medio delle temperature ben al di sotto di 2°C rispetto ai livelli preindustriali e di intensificare gli sforzi per limitare tale incremento a 1,5°C. Per l'anno 2050 si è data come obiettivo la neutralità climatica. Per riuscire a centrare questo traguardo, la Commissione Europea ha avviato una serie di iniziative note, nell'insieme, come Green Deal europeo per rendere sostenibile l'economia dell'UE. La transizione energetica ed ecologica ne è uno dei pilastri, e l'Unione Europea assicura che fornirà sostegno finanziario e assistenza tecnica per aiutare i soggetti più

colpiti dal passaggio all'economia verde. Nel prossimo decennio, quindi, per rispondere alla sfida della decarbonizzazione e dar seguito agli impegni assunti nell'Accordo di Parigi, l'Unione Europea ha messo a punto il 'Clean Energy Package', ovvero il Pacchetto 'energia pulita per tutti gli europei'. In questo contesto, ogni Stato membro ha provveduto a elaborare la propria proposta di Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) per il 2021-2030.

La transizione in Italia

Il piano italiano, per molti aspetti, dovrà essere rivisto e adeguato ai nuovi obiettivi. Inoltre c'è da perfezionare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, programma di investimenti che l'Italia ha presentato alla Commissione Europea nell'ambito del Next Generation EU, lo strumento per rispondere alla crisi pandemica Covid-19. L'Italia potrà usufruire complessivamente di circa 209 miliardi dal Next Generation EU, di questi ben 69 sono destinati alla transizione energetica.

Per riuscire a cogliere questa opportunità, l'Italia ha creato il Ministero della Transizione Ecologica, che sostituisce e amplia le competenze del dicastero dell'Ambiente e quello dell'Innovazione tecnologica e transizione digitale. Questo perché è sempre più chiaro che natura e tecnologia debbano muoversi insieme, in una sinergia virtuosa certamente a vantaggio della transizione energetica.

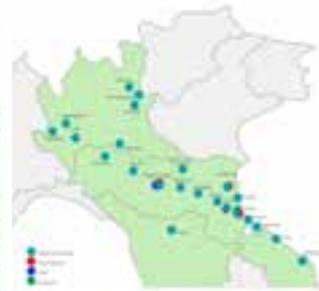
La transizione energetica a Ravenna

Eni ha dichiarato che a Ravenna ha intrapreso un processo volto a giungere alla cosiddetta neutralità carbonica entro il 2050. Il sito di Ravenna, per Eni rappresenta quello che meglio ingloba gli elementi chiave legati al tema della transizione energetica: gas naturale, chimica da fonti rinnovabili, sviluppo di energie da fonti rinnovabili e progetti per la realizzazione di un hub per la cattura, lo stoccaggio e l'utilizzo della CO2. E, aggiungerei noi, la presenza di aziende strutturate, affidabili ed in grado di esprimere un grande know how di tecnologie e professionalità in questo





Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia. Trova la filiale più vicina a te su www.elfispa.it per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



campo.

Le aziende associate a Confartigianato presenti ad Omc 2021, sono già molto avanti con gli investimenti in green economy. In molti casi si tratta di imprese fornitrici del Gruppo Eni, con una grande tradizione nel campo dell'off shore e dell'energia, e sono pronte ad affrontare le innovazioni tecnologiche volte al conseguimento della decarbonizzazione.

Confartigianato

Confartigianato della Provincia di Ravenna, anch'essa presente ad OMC presso lo stand del ROCA, si è data l'obiettivo di supportare le aziende in questo fondamentale momento di transizione energetica, e di coadiuvare le imprese in modalità di collaborazione tra loro per avere maggiore forza, consentendo l'utilizzo di risorse locali per il raggiungimento di questo importantissimo target. Siamo certi che il ruolo dell'Associazione possa contribuire al raggiungimento di una green economy sviluppando e potenziando il ruolo delle aziende locali negli interventi costruttivi, logistici, progettuali, necessari per contribuire al raggiungimento di una green economy che consenta di ridurre l'inquinamento per lasciare un patrimonio con minore inquinamento ai nostri figli. Confartigianato intende essere parte attiva per consentire e instaurare una concreta collaborazione tra le aziende associate del territorio, per incrementarne le possibilità, l'attività e lo sviluppo dell'economia locale ■

Omc: Confartigianato c'è e ci sarà

Conartigianato anche questa volta ha partecipato ad OMC, la Med Energy Conference & Exhibition, che si è tenuta dal 28 al 30 settembre scorso al Pala De Andrè di Ravenna.

Un'edizione, quella 2021, che ha visto purtroppo l'assenza di molti espositori e frequentatori stranieri a causa delle limitazioni dovute alla pandemia da Covid 19, ma è stata senz'altro all'altezza delle precedenti per qualità e quantità dei contenuti e della divulgazione tecnico-scientifica.

L'impressione che si è colta, nei tre giorni di esposizione, nel corso dei contatti con i rappresentanti delle aziende associate

a Confartigianato che hanno partecipato all'evento, è che vi sia davvero una fortissima voglia di riprendere l'attività e di cogliere le importantissime opportunità offerte dal processo di transizione verso la decarbonizzazione.

A Ravenna è prevista la realizzazione di un impianto di stoccaggio della Co2, che comporta un investimento di circa 1,8 miliardi di euro. La realizzazione di questa importante infrastruttura determinerà maggior lavoro per le imprese operanti nel territorio, sia direttamente che per l'indotto, dalla sua costruzione fino alla manutenzione.

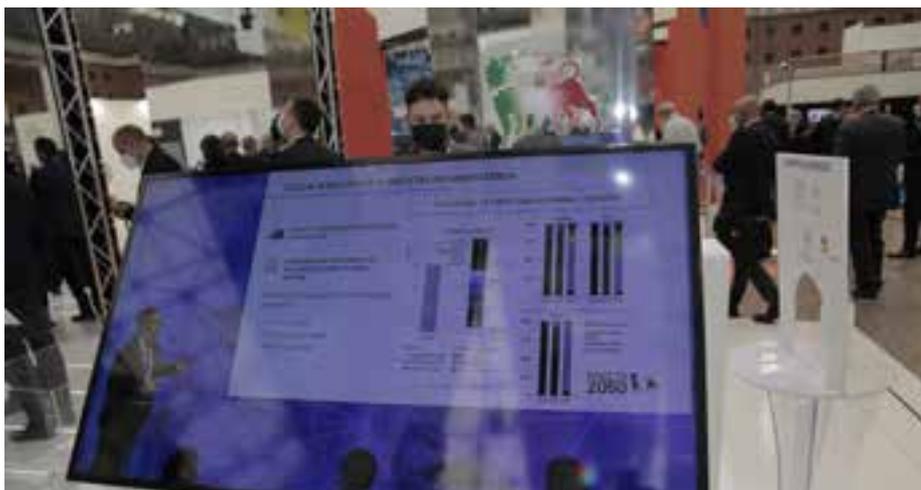
Durante i tre giorni dell'esposizione, nel corso dei quali si sono tenuti molti interessanti convegni e momenti di confronto, Confartigianato della provincia di Ravenna ha tra l'altro posto le basi per stipulare una convenzione-quadro con l'Università di Bologna - Dipartimento Ingegneria Off Shore, per consentire alle aziende associate di effettuare dei tirocini formativi con i giovani futuri ingegneri. Si tratta di uno strumento fondamentale per incrociare la domanda e l'offerta di lavoro per quanto riguarda figure qualificate ed essenziali, soprattutto in un importante processo di transizione energetica come quello che stiamo vivendo.

L'Omc, che fino ad oggi ha avuto cadenza biennale, diventerà un appuntamento annuale, a dimostrazione di come le conoscenze, le professionalità e le tecnologie delle imprese da anni impegnate nell'off shore, siano quanto di meglio possa essere utilizzato per affrontare le sfide della transizione energetica.

Obiettivo di Confartigianato è impiegare questa occasione per cementare le opportunità di collaborazione tra le aziende associate e altre aziende del territorio e della Regione, per creare una rete di imprese evoluta e completa in grado di rispondere ad ogni necessità della grande impresa e del settore energetico ■

Le aziende, associate a Confartigianato della Provincia di Ravenna che hanno partecipato a questa edizione 2021 sono state:

- Biesse Sistemi/Lotus
- Sphera
- Gruppo Baldini
- Nuova Olp
- Micoperi
- Micoperi Blue Growth
- Gruppo CTS
- Sub Sea Oil Service
- Frigomeccanica Group



distributore autorizzato



Registratori di Cassa Italiani



Fotocopiatrici, telefax, stampanti laser multifunzioni bianco/nero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it

FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

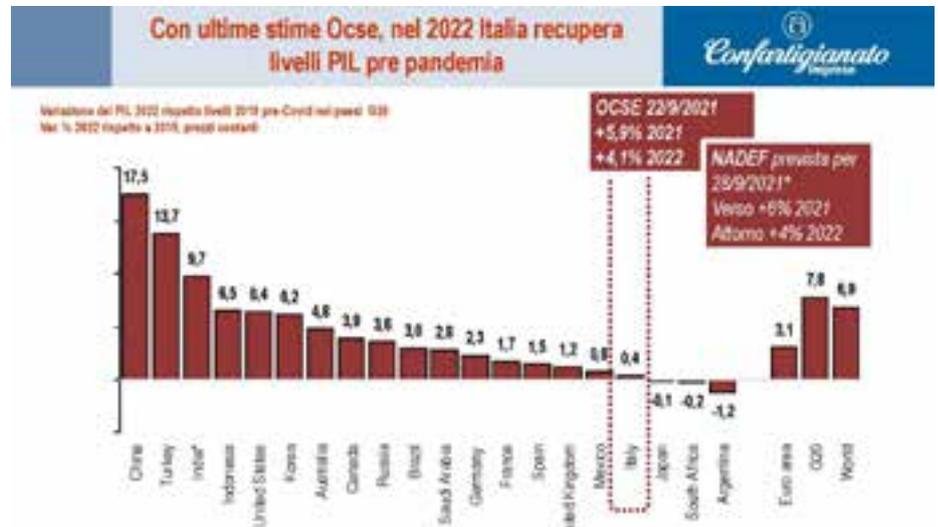
Prospettive d'autunno per le aziende: dentro la ripresa, tra rimbalzi e incertezze

di
Antonello Piazza

[I risultati dell'indagine congiunturale '15° report Covid' dell'Ufficio Studi di Confartigianato]

Il 15° report Covid-19 di Confartigianato 'Dentro la ripresa, tra rimbalzi e incertezze. Prospettive d'autunno per le MPI', come sempre realizzato a cura dell'Ufficio Studi nazionale di Confartigianato, è stato presentato lo scorso 27 settembre nel corso di un webinar aperto da Vincenzo Mamoli, Segretario Generale di Confartigianato.

Tra i contenuti del report, è da evidenziare l'analisi delle più recenti tendenze della crescita economia e della congiuntura, da cui si emerge il ruolo di driver della ripresa delle costruzioni e dei settori dell'economia digitale. Nel secondo trimestre 2021 la produzione manifatturiera italiana ha recuperato i livelli dello stesso periodo del 2019, a fronte del sensibile ritardo di Francia e Germania mentre le esportazioni delle imprese italiane salgono del 4,1% rispetto i li-



velli pre-Covid-19, a fronte del +1,2% della Germania.

Mentre il superbonus del 110% sta sostenendo l'attività edilizia, il credito d'imposta per gli investimenti stimola la domanda interna di macchinari. Nei settori in ripresa si addensa più della metà (53,5%) dell'occupazione dell'artigianato, interessando 1 milione e 399 mila addetti.

La ripresa sta stimolando la domanda di lavoro, mentre sale la difficoltà di reperimento del personale. Rallenta la domanda di prestiti delle imprese dopo il picco di fine 2020 determinato dalla crisi di liquidità conseguente alla pandemia. La demografia d'impresa è caratterizzata dalla crescita degli start up di impresa, mentre le cessazioni rimangono condizionate dai provvedimenti di sostegno messi in atto dal Governo. Il report di Confartigianato esamina anche i rischi, in particolare quelli

derivanti dalla caro commodity, con la salita della bolletta energetica. Infine, in vista della prossima manovra di bilancio, il report esamina le condizioni di finanza pubblica, stressate dagli straordinari interventi per contenere i danni economici della pandemia: il deficit quest'anno supera i dieci punti percentuali di PIL, mentre vola il debito pubblico, in rapporto al PIL verso i massimi storici.

In un apposito focus territoriale, sono state presentate le più recenti dinamiche relative ad un ampio set di dati regionali e provinciali tra cui presenza di MPI nei settori in ripresa, indicatori di mobilità, demografia di impresa, mercato del lavoro, export, intensità del ricorso al Fondo di garanzia, durata procedimenti civili e interazioni digitale con la Pubblica amministrazione.

Le slides di presentazione con i dati salienti presenti nello studio congiunturale sono disponibili sul sito www.confartigianato.it

Confartigianato è 'sportello in rete' di MEPA



Il sistema produttivo italiano è costituito prevalentemente da piccole e medie imprese, che incontrano ancora troppi ostacoli nell'accedere al mercato della domanda pubblica.

Per aiutare le aziende, Confartigianato si è accreditata tra gli 'sportelli in rete' ed offre alle imprese associate che intendono abilitarsi al MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - un supporto completo, non solo di consulenza, ma anche nell'affrontare concretamente tutti i passaggi richiesti: registrazione, abilitazione, redazione catalogo.

Per informazioni è possibile contattare, presso Confartigianato della provincia di Ravenna, il Dott. Giulio Di Tocco (tel. 0544.516179).

MOTONOLEGGIO
NOLEGGIO
MOTO,
SCOOTER
E VESPA

SERENO

Viale Newton 86 - Ravenna
Tel. 0544.472070 - 331.1049129
www.motonoleggiosereno.it

FORMart è l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Dal 1995 progetta, realizza e gestisce servizi finalizzati alla crescita e alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo delle imprese. Oggi è un sistema formativo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 9175FRMR) ed ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la Formazione Professionale

Più di 200 dipendenti, un network di oltre 1.900 docenti e consulenti, 40 aule didattiche, 23 aule informatiche, 21 laboratori di Estetica e Acconciatura, 13 sedi accreditate: FORMart oggi è uno dei principali Enti di Formazione dell'Emilia Romagna. Ulteriori info: www.formart.it

OBIETTIVO BELLEZZA

QUALIFICA DI ESTETISTA

Obiettivo: effettuare trattamenti estetici su tutta la superficie del corpo umano volti all'eliminazione o attenuazione degli inestetismi, utilizzando tecniche manuali ed apparecchi elettromeccanici per uso estetico, nonché prodotti e tecniche atte a favorire il benessere dell'individuo sano.

Durata: 1800 ore

Periodo: dal 16/11/2021 al 31/10/2023

Costo: € 6500,00

MICROPIGMENTAZIONE

DELLE SOPRACCIGLIA: Microblading

Obiettivo: realizzare sopracciglia realistiche naturali, nella massima sicurezza e con risultati eccellenti. È un corso avanzato per estetiste professionali (titolari di centri estetici, dipendenti, collaboratori e partecipanti a corsi di qualifica e abilitazione).

Durata: 15 ore

Periodo: 24 e 25 ottobre

Costo: € 220,00 (+ IVA)

LAMINAZIONE DELLE CIGLIA

Obiettivo: il corso prepara le estetiste e le specialiste del lash art ad eseguire correttamente il trattamento per ottenere risultati simili o superiori alle comuni tecniche di extension ciglia, curvando e rinforzando le ciglia naturali delle clienti (il corso è dedicato ai professionisti del settore estetico).

Durata: 6 ore

Periodo: 7 novembre

Costo: € 110,00 (+ IVA)



La Sede Operativa di FORMart, a Ravenna è in Viale Newton 78

SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE

BEN-ESSERE PROFONDO:

UN'ESPERIENZA POSSIBILE

Obiettivo: acquisire la capacità di attingere alle proprie risorse per gestire lo stress attraverso lo sblocco dei pensieri negativi e avvicinarsi ad una forma di pensiero positivo e costruttivo.

Durata: 12 ore

Periodo: 2 dicembre – 16 dicembre

Costo: € 170,00 (+ IVA)

LA DELEGA: OLTRE IL CONTROLLO, L'ECCELLENZA – modalità WEBINAR

Obiettivo: imparare a pianificare e comunicare la delega per conseguire i risultati aziendali responsabilizzando i collaboratori, adottando strumenti di controllo semplici e riducendo le falle del sistema.

Durata: 4 ore

Periodo: 16 novembre – 18 novembre

Costo: € 98,00 (+ IVA)

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Obiettivo: far conoscere l'iter formativo di bilancio, saper leggere e comprendere pienamente un bilancio d'esercizio e saper eseguire la riclassificazione del bilancio civilistico obbligatoria per le società di capitali.

Durata: 27 ore

Periodo: 3 novembre – 1 dicembre

Costo: € 550,00 (+ IVA)

PROFESSIONE SEGRETARIA 2.0

Obiettivo: fornire un metodo di lavoro per svolgere al meglio la propria attività, stabilendo relazioni positive con il proprio responsabile, i colleghi e gli interlocutori esterni, e comunicando con chiarezza in forma scritta e telefonica. Il corso permetterà ai partecipanti di affinare sensibilità e capacità per gestire le informazioni e intervenire con efficacia nelle varie situazioni, anche le più difficili.

Durata: 15 ore

Periodo: 8 novembre – 22 novembre

Costo: € 230,00 (+ IVA)

AUTORIPARAZIONE E CARROZZERIA

PES PAV PEI PER OPERATORI SU VEICOLI ELETTRICI E IBRIDI

Obiettivo: fornire le conoscenze di base e di completamento per il personale che svolge lavori elettrici, al fine di poter attribuire le qualifiche di persona esperta (PES) e persona avvertita (PAV). Inoltre, per lo stesso personale che svolge anche lavori elettrici sotto tensione (in bassa tensione), il corso permette al datore di lavoro di conferire l'idoneità allo svolgimento della suddetta attività (PEI).

Durata: 8 ore

Periodo: 17 novembre – 24 novembre

Costo: € 170,00 (+ IVA)

AGROALIMENTARE

CORSO PER ALIMENTARISTI AGGIORNAMENTO EX LR 11/03

Obiettivo: aggiornare in poche ore l'attestato per alimentaristi per svolgere le attività di ristorazione e preparazione di alimenti livello 1 e 2 (ex libretto sanitario). Con la preparazione conseguita sarà possibile superare agilmente la prova finale e rispettare il piano di autocontrollo HACCP, per affrontare con serenità ispezioni e sopralluoghi sanitari.

Durata: 3 ore

Periodo: 11 novembre

Costo: € 50,00 (+ IVA)

LINGUE STRANIERE

PUBLIC SPEAKING (IN ENGLISH)

Obiettivo: diventare consapevoli delle potenzialità comunicative del proprio corpo e della propria voce per utilizzarle al meglio, presentare con supporti multimediali, interagire col pubblico.

Durata: 8 ore

Periodo: 29 novembre

Costo: € 190,00 (+ IVA)

Per informazioni ed iscrizioni:

FORMart Ravenna

Viale Newton, 78 - Ravenna

Tel. 0544.479811 - Fax 0544.479899

info.ravenna@formart.it

www.formart.it/sedi/ravenna

FISCO

Una chance in più con l'Ace innovativa sui capitali

< di Paola Brusi

Nell'ambito del DL N° 73/2021, il cosiddetto 'Decreto Sostegni-bis', con i commi dal 2 al 7 dell'art. 19 è stato introdotto, per le società che ricevono nel 2021 conferimenti in denaro, anche con rinuncia a precedenti crediti, o che accantonano l'utile 2020 a riserva, fino ad un ammontare massimo di 5 milioni, un coefficiente Ace maggiorato al 15 per cento utilizzabile per il calcolo del rendimento nozionale riferito alla variazione in aumento del capitale proprio verificatasi nel 2021. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione introdotta per favorire il rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese e del sistema produttivo italiano.

L'Ace ordinaria per il cui calcolo è previsto un coefficiente dell'1,3 per cento applicabile in via generale alla variazione in aumento del capitale proprio verificatasi fino al 2020, non cede il posto all'Ace innovativa, ma continua a coesistere con questa nuova agevolazione.

In particolare per il 2021 ai fini della determinazione dell'ACE innovativa, alla variazione in aumento del capitale proprio (incrementi - decrementi) rispetto a quello esistente alla chiusura del periodo d'imposta in corso al 31.12.2020 (in generale, 2020) è applicabile il coefficiente maggiorato del 15%. Va evidenziato che gli incrementi del capitale proprio rilevano a partire dal primo giorno del periodo d'imposta, ossia in generale dall'1.1.2021 e che in luogo dell'ordinaria modalità di fruizione dell'agevolazione (deduzione dal reddito in dichiarazione dei redditi) è ora prevista la possibilità di utilizzare la stessa, quale credito d'imposta anche in compensazione nel modello F24.

Volendo comparare infatti la modalità di fruizione delle due agevolazioni, l'Ace 'ordinaria' è usufruibile esclusivamente tramite una deduzione dal reddito complessivo netto in sede di dichiarazione dei redditi, mentre per l'Ace 'innovativa', oltre alla deduzione dal reddito, è possibile ri-

chiedere il riconoscimento della stessa sotto forma di credito d'imposta determinato applicando al rendimento nozionale le aliquote IRES/IRPEF in vigore nel periodo d'imposta in corso al 31.12.2020. La trasformazione dell'Ace 'innovativa' in credito d'imposta è subordinata ad una specifica comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate, così come stabilito dal provvedimento prot. N° 238235/2021, con possibilità di invio già dal giorno successivo a quello di avvenuto versamento del conferimento in denaro; o della rinuncia di crediti da parte dei soci o delibera dell'assemblea di destinare, in tutto o in parte, a riserva l'utile di esercizio e comunque dal 20 novembre 2021 ed entro il 30 novembre 2022 per i soggetti con esercizio solare. Nei 30 giorni successivi all'invio verrà comunicato all'interessato il riconoscimento/diniego dell'agevolazione in esame. Il credito d'imposta confermato potrà essere utilizzato in compensazione nel modello F24, senza limiti di importo, chiesto a rimborso o ceduto, con facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti. Il cessionario utilizzerà quanto ricevuto con le stesse modalità previste per il cedente e risponderà solo per l'eventuale utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto al credito ricevuto.

Le società che convertono la deduzione nel credito d'imposta in corso d'anno dovranno rimborsare l'importo fruito in eccesso qualora a fine 2021 si verificano decrementi del capitale proprio che riducano gli incrementi che hanno dato luogo al credito d'imposta. Inoltre è previsto un meccanismo di recapture nel caso in cui nel 2022

e nel 2023 si effettuino rimborsi di riserve o di capitale tali da portare l'incremento netto del capitale proprio ad un importo inferiore a quello realizzato nel 2021.

Le società di capitali, non solo Start up e PMI Innovative, così come le società di persone e ditte individuali in contabilità ordinaria, costituiscono quindi il focus del legislatore che mira ad agevolare anche il loro reddito d'impresa attraverso la nuova Ace potenziata per il solo 2021 attraverso l'introduzione di un doppio binario agevolativo. La tradizionale base Ace calcolata per differenza rispetto alla data del 31 dicembre 2010 subisce una duplicazione di calcolo: l'incremento registrato tra il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021 beneficia di un coefficiente maggiore al 15% rispetto alla base Ace pregressa - 'ordinaria' calcolata sugli incrementi del periodo 2011-2020 che continua ad essere agevolata in base al coefficiente di remunerazione dell'1,3% (vedi tabella).



Il credito d'imposta costituisce certamente la modalità più spedita di fruizione dell'Ace innovativa 2021 ed il Provvedimento del 17 settembre 2021 riempie un altro tassello necessario alla definizione delle modalità di utilizzo.

La super Ace a sua volta è il completamento dell'esteso pacchetto 2021 di incentivi attivabili dalle società in modo particolare innovative e dai rispettivi investitori ■

FISCO

Credito rimanenze per settore tessile e della moda

< di Marcello Martini

L'agenzia delle Entrate, con un comunicato stampa del 11 ottobre scorso, ha annunciato il proprio Provvedimento n. 262282 contenente le modalità per la fruizione del credito di imposta tessile e moda in favore dei soggetti esercenti attività d'impresa operanti nell'industria tessile, della moda, della produzione calzaturiera e della pelletteria (settore tessile, moda e accessori).

In precedenza il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 luglio 2021 aveva stabilito quali fossero le modalità da seguire per individuare i settori economici ammissibili al credito d'imposta. L'obiettivo che ci si pone è quello di sostenere le imprese attive nell'industria tessile e della moda, delle calzature e della pelletteria.

Più nel dettaglio, si tratta di un credito d'imposta relativo all'incremento del valore delle rimanenze finali di magazzino (vedi articolo 48-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73).

Tale credito d'imposta viene riconosciuto nella misura del 30% del valore delle rimanenze finali di magazzino, eccedente la media del medesimo valore registrato nei 3 anni precedenti a quello di spettanza del beneficio.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione.

Per poterne godere si rende necessario procedere con una comunicazione all'Agenzia delle Entrate dell'"incremento di valore delle rimanenze finali di magazzino" in modo tale da permettere l'individuazione della quota effettivamente fruibile del credito.

Con il provvedimento di cui sopra si sono già resi disponibili il modello di comunicazione e le relative istruzioni per richiedere il bonus. La comunicazione è inviata esclusivamente con modalità telematiche, sarà direttamente il contribuente o alternativamente un soggetto incaricato della trasmissione delle dichiarazioni a procedere con l'inoltro della stessa.

Ad oggi non sono ancora definiti i termini per l'invio della comunicazione. Saranno resi noti solo con un successivo provvedimento, da emanare una volta intervenuta l'autorizzazione della misu-

ra da parte della Commissione Europea. Ma non finisce qui. Una volta ricevute le comunicazioni dell'incremento del valore delle rimanenze finali di magazzino con l'indicazione del credito teorico, l'Agenzia stabilirà la quota percentuale dei crediti effettivamente fruibili, in rappor-

to alle risorse disponibili.

Un ulteriore e successivo provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, da emanare entro 10 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della comunicazione, renderà nota la percentuale di cui sopra ■



SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CHIUSE DURANTE LA PANDEMIA

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto che rende operativo il Fondo da 140 milioni di euro a sostegno della continuità di attività d'impresa e professioni per cui era stata disposta la chiusura a causa delle misure restrittive adottate durante l'emergenza Covid.

Si tratta di uno strumento

speciale previsto dal decreto Sostegni bis, per supportare alcune categorie e attività, in particolare le discoteche e le sale da ballo che hanno potuto riaprire a partire dal 11 ottobre 2021.

Discoteche e sale da ballo sono, infatti, alcune delle attività che potranno richiedere i contributi speciali a fondo perduto fino a un massimo di 25 mila euro, per ciascun soggetto beneficiario, e a cui è destinata una quota pari a 20 milioni di euro del Fondo. Fino a 12 mila euro l'ammontare dei contributi che invece potranno essere richiesti da altre attività ammesse alla misura come palestre, impianti sportivi, parchi tematici, eventi di teatro, cinema, arte, fiere e cerimonie.

Queste risorse sono aggiuntive rispetto ai contributi già previsti per le attività d'impresa e professioni nei decreti Ristori e Sostegni.

Il provvedimento definisce inoltre l'elenco delle attività che hanno diritto a usufruire del sostegno economico, nonché i criteri e le modalità per richiedere il contributo.

I termini per l'avvio delle richieste dei beneficiari verranno comunicati dall'Agenzia delle Entrate (e non sono ancora noti al momento di andare in stampa, quindi consigliamo di seguire con attenzione le notizie pubblicate sul sito dell'Associazione - Ndr) che potrà successivamente procedere direttamente con l'accreditamento.

Per informazioni e approfondimenti sarà possibile rivolgersi agli uffici territoriali di Confartigianato



Introdotta l'obbligo di GreenPass per accedere ai luoghi di lavoro

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, lo scorso 21 settembre, del Decreto Legge che introduce nuove misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della Certificazione Verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening, dal 15 ottobre 2021 nel settore privato, così come nel pubblico, solo chi è in possesso del cosiddetto Green Pass può accedere al luogo dove si svolge la propria attività lavorativa.

Tutti i lavoratori coinvolti

L'obbligo riguarda tutti i luoghi nei quali viene svolta un'attività lavorativa: aziende, esercizi pubblici, negozi, studi professionali e anche le abitazioni private alle quali un lavoratore accede per lavorare, sia esso un lavoratore domestico che un artigiano. Quindi non solo lavoratori dipendenti ma anche autonomi, collaboratori familiari, partite IVA, lavori sulla base di contratti esterni, badanti, colf, baby sitter ecc. e perfino i volontari. Pertanto riguarda indistintamente tutti coloro che svolgono un'attività di lavoro, indipendentemente dalla tipologia contrattuale che regola la prestazione.

Sono esclusi solo «i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute».

Controlli e sanzioni

La verifica è demandata ai datori di lavoro, che sono stati chiamati, sempre entro il 15 ottobre scorso, a definire le modalità per l'organizzazione delle verifiche. I controlli dovranno essere effettuati prioritariamente all'accesso ai luoghi di lavoro. I datori di lavoro inoltre individuano con atto formale (delega) i soggetti incaricati dell'accertamento. Nel privato, salvo introduzione di nuove App si potrà utilizzare la App «VerificaC19» già impiegata per i ristoranti, treni, teatri, cinema. Si precisa



che la verifica è in capo anche ai datori di lavoro che si avvalgono delle prestazioni di baby sitter, colf e badanti.

Sul fronte multe, è prevista una sanzione da 600 a 1500 euro per i lavoratori che accedono al luogo di lavoro senza Green Pass. Per i datori di lavoro che non abbiano verificato il rispetto delle regole e che non abbiano predisposto le modalità di verifica è invece prevista una sanzione da 400 a 1.000 euro.

Senza Green Pass il dipendente è assente ingiustificato

Il lavoratore che il 15 ottobre 2021 non è in possesso del Green Pass, è considerato assente ingiustificato fin dal primo giorno di mancata esibizione del Green Pass e fino alla presentazione della predetta certificazione. Questo comporta la mancata corresponsione della retribuzione o di qualsiasi altro emolumento, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.

Nelle imprese con meno di 15 dipendenti, la formulazione della normativa lascia ancora qualche dubbio interpretativo e ci auguriamo che il legislatore chiarisca presto i leciti dubbi. Riportiamo senza commenti il testo presente sulla Gazzetta Ufficiale: *'per le imprese con meno di 15 dipendenti, dopo il quinto giorno di assenza ingiustificata, il datore di lavoro può sospendere il lavoratore per la dura-*

ta corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sostituzione, comunque per un periodo non superiore a dieci giorni, rinnovabili per una sola volta, e non oltre il predetto termine del 31 dicembre 2021'.

Nuove regole per i tamponi

Quanto ai tamponi, per ottenere la certificazione verde saranno a carico dei lavoratori ma è previsto l'obbligo per le farmacie di praticare prezzi calmierati. Arriva l'estensione della durata del tampone ai fini del Green Pass: tampone anti-genico con validità di 48 ore dall'effettuazione, tampone molecolare con validità di 72 ore dall'effettuazione.

Case Famiglia - Socio-Assistenziali - Socio-Sanitarie

L'obbligo vaccinale previsto a carico di tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario (strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private, farmacie, parafarmacie e studi professionali) a decorrere dal 10 ottobre 2021, è stato esteso anche a tutti i soggetti anche esterni che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa nelle strutture residenziali, socio-assistenziali e socio-sanitarie e hospice.

Il DPCM del 12 ottobre 2021

Il 12 ottobre è poi stato varato un DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) con le modalità di verifica del



covezzi
ascensori



Tel. 0544.971371

CAMORCIA
FORLÌ

D'ALTRI ASCENSORI
FORLÌ

GREGORI DAMIANO
FORLÌ

MINGRETTI GUGLIELMO
SERRA

GIORGIO LATERRA
RAVENNA

posse delle certificazioni verdi COVID-19 in ambito lavorativo. Il decreto è intervenuto per fornire ai datori di lavoro pubblici e privati gli strumenti informatici che consentiranno una verifica quotidiana e automatizzata del possesso delle certificazioni.

Tali verifiche potranno avvenire attraverso:

- l'integrazione del sistema di lettura e verifica del QR code del certificato verde nei sistemi di controllo agli accessi fisici, inclusi quelli di rilevazione delle presenze, o della temperatura;
- per gli enti pubblici aderenti alla Piattaforma NoiPA, realizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze, l'interazione asincrona tra la stessa e la Piattaforma nazionale-DGC;
- per i datori di lavoro con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici non aderenti a NoiPA, l'interazione asincrona tra il Portale istituzionale INPS e la Piatta-

forma nazionale-DGC;

- per le amministrazioni pubbliche con almeno 1.000 dipendenti, anche con uffici di servizio dislocati in più sedi fisiche, una interoperabilità applicativa, in modalità asincrona, tra i sistemi operativi di gestione del personale e la Piattaforma nazionale-DGC.

Le FAQ del Governo

A seguito dell'emanazione del DPCM del 12 ottobre, sul sito internet del Governo sono state anche pubblicate delle nuove FAQ, ovvero le risposte alle domande frequenti sui dpcm riguardanti Green Pass e ambito lavorativo firmati dal Presidente del Consiglio. Tali FAQ sono state immediatamente ripubblicate anche sul sito della nostra Associazione.

Come ben comprenderete, infatti, questa continua mole di informazioni, provvedimenti, interpretazioni, e perdipiù su una materia così complessa, è molto difficile da affrontare su un bimestrale come

questo AziendePiù, che a causa dei tempi tecnici di impaginazione, stampa e distribuzione, rischia di veicolare alle aziende notizie giunte quando sono ormai superate. Invitiamo tutte le aziende associate, quindi, a **consultare con continuità ed attenzione il nostro sito internet www.confartigianato.ra.it**, nel quale è costantemente aggiornata un'apposita sezione di notizie sull'emergenza Covid.

Materiali, da scaricare, sul sito

Per quanto riguarda la verifica dei green pass in ambito lavorativo abbiamo provveduto a pubblicare, sempre sul sito, le slides di sintesi degli obblighi inerenti il greenpass a partire dal 15 ottobre, il fac simile della lettera da personalizzare e da inviare preventivamente ai lavoratori, il registro per le verifiche in versione Excel, il cartello da affiggere inerente l'obbligo di Green Pass a partire dal 15 ottobre, un'esauriente Guida operativa al Green Pass nei luoghi di lavoro ■

PATRONATO

ASSEGNO TEMPORANEO: PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE AL 31 OTTOBRE 2021

< di Luca Pizzaleo

L'articolo 4 del decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132 - pubblicato in G.U. n. 234 del 30 settembre 2021 - proroga al 31 ottobre 2021 il termine, precedentemente fissato al 30 settembre 2021, per la presentazione delle domande di assegno temporaneo per i figli minori con effetti retroattivi dal 1° luglio 2021. Si ricorda che l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 79 del 2021, stabilisce che l'assegno spetta ai nuclei familiari che *'non abbiano diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, con-*

vertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153'

L'assegno spetta ai nuclei familiari con figli minori a carico che non hanno diritto all'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF), pertanto ne sono destinatari:

- i lavoratori autonomi;
- i soggetti disoccupati e inoccupati;
- i coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
- i titolari di pensione da lavoro autonomo;
- i lavoratori dipendenti che non hanno uno o più requisiti per godere dell'ANF.

Di conseguenza, nel caso in cui un nucleo familiare composto, ad esempio, da un genitore lavoratore dipendente e un genitore lavoratore autonomo, non è titolare di ANF perché il reddito complessivo è costituito da almeno il 70% da lavoro dipendente o assimilabile, ovvero per superamento dei livelli di reddito, uno dei due genitori potrà chiedere l'Assegno temporaneo. Allo stesso modo, se un nucleo

familiare composto da ambedue genitori lavoratori dipendenti, non è titolare di ANF per superamento dei livelli di reddito, uno dei due genitori può chiedere l'Assegno temporaneo.

Gli operatori del Patronato INAPA Confartigianato della Provincia di Ravenna sono disponibili per eventuali verifiche ed invio domande ■

Ogni **venerdì** spediamo a tutte le aziende associate la **Newsletter** con le novità della settimana.



Se non la ricevi, o se vuoi inserire altri indirizzi e-mail (di collaboratori, soci, etc.) invia il tuo indirizzo e-mail a: info@confartigianato.ra.it



CO.E.R.BUS
NOLEGGIO PULMAN GRAN TURISMO - AUTOLINEE

Decolla il *'Consozazione'*

- ✓ 100 Imprese Associate
- ✓ 500 Autobus
- ✓ 530 Addetti

La Romagna siamo Noi

"Lo stile di viaggiare in prima classe"

CO.E.R. in AUTO
AUTO 5L e MINIBUS CON e SENZA CONDUCENTE
TRASPORTO MERCI IN CONTO TERZI

LA FLOTTA:

- autovetture
- autobus
- minibus
- furgoni per trasporto merci in conto terzi

14.000.000 - In. Ital. 2018

I primi 100 numeri del 'nostro' AziendePiù

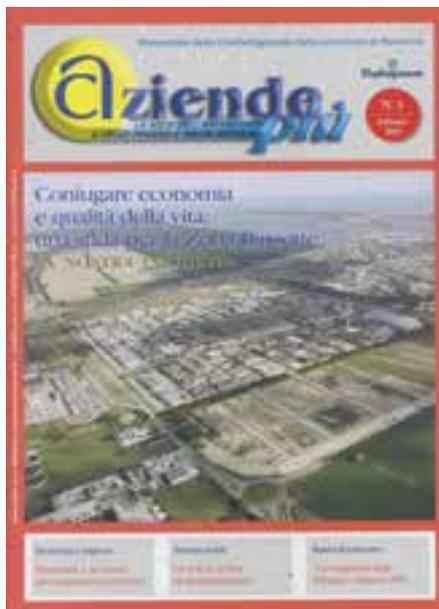
< di Giancarlo Gattelli

[Sedici anni di vita per il bimestrale di Confartigianato della provincia di Ravenna]

Nel febbraio 2005 usciva il primo numero di AziendePiù, una nuova voce per l'Artigianato e le piccole e medie imprese della provincia di Ravenna, che per qualche anno ha affiancato, per poi prenderne definitivamente il posto, lo storico 'Notiziario Artigiano'. Nell'editoriale di presentazione, il Presidente di allora, Serafino Mammini, scriveva che 'il ruolo dell'associazionismo d'impresa è certamente più complesso e difficile rispetto al passato. In economia ogni giorno diventano più importanti la specializzazione e la flessibilità, le normative e le leggi di settore aumentano ogni giorno il loro numero, gli stessi "mestieri" spesso non sono più classificabili per attività veramente omogenee. Anche il sindacato e l'associazionismo in genere, poi, non sfuggono alla crisi complessiva dei soggetti della rappresentanza.

Da queste brevi e forse fin troppo semplicistiche riflessioni, si è ogni giorno maggiormente rafforzata l'esigenza di cogliere tutti i nuovi interessi e le nuove specificità di una società più individualista e frammentata.

Un'analisi che, a distanza di 16 anni, mantiene inalterata tutta la sua attualità. Anzi: in economia la frammentazione e la specializzazione di competenze e professionalità sono aumentate a dismisura, in una società sempre più do-



il primo numero di AziendePiù, febbraio 2005

minata dalla frenetica rincorsa dell'innovazione tecnologica e dei processi produttivi.

Questi tre lustri abbondanti sono stati però segnati anche da congiunture e accadimenti non certamente favorevoli all'economia: la profonda crisi economica globale che ha preso l'avvio nel 2007/2008, ha prodotto danni duraturi, soprattutto in un Paese, come il nostro, che essendo già in precedenza molto indebitato, non ha potuto attenuarne gli

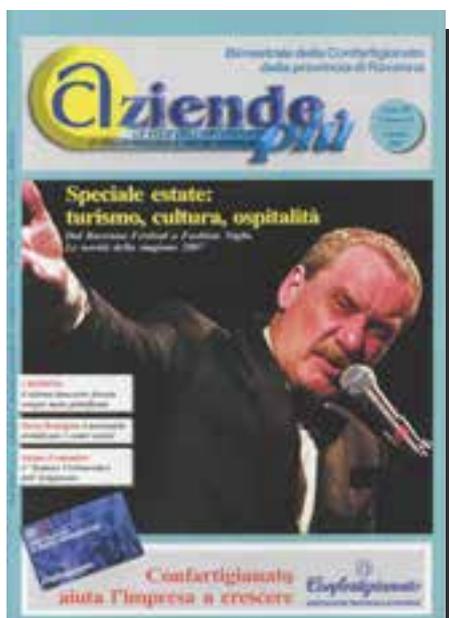
effetti su cittadini e imprese.

Per dare un'idea di questi effetti nefasti sulla vita delle aziende e delle persone, basti pensare che nel periodo 2008-2017, in provincia di Ravenna, il comparto più importante della nostra economia, ovvero il settore delle costruzioni (edilizia e impiantistica) ha visto la chiusura di oltre 1.300 aziende, e la riduzione del 64% delle imprese artigiane iscritte alla Cassa Edile, con una perdita di quasi 4.000 posti di lavoro.

E nel 2020, dopo solo alcuni anni di con-



novembre 2005



giugno 2007



settembre 2007



settembre/ottobre 2008

giuntura favorevole, ecco scoppiare la pandemia da coronavirus Covid-19, con il dramma degli ospedali strapieni di persone da salvare, centinaia di migliaia di vittime, le aziende chiuse ed i cittadini chiusi in casa per ridurre l'espandersi dei contagi. E lo Stato italiano, sempre alle prese con un debito pubblico più pesante degli altri, a dover nuovamente fare i conti con la necessità di erogare ristori

per non provocare il default del sistema, senza però avere i necessari margini operativi per ridurre davvero i danni all'economia nazionale.

Nel febbraio 2005, sia la recessione decennale innescata da fattori di finanza internazionale, quali i subprime, il crollo del mercato immobiliare statunitense e la crisi del debito di alcuni Stati sovrani, sia la pandemia mondiale che stiamo ancora affrontando, non erano certamente né previste né prevedibili.

La nostra Associazione, in quegli anni, era in crescita, sia in termini di numero degli associati, sia di servizi erogati. 'Confartigianato - si legge ancora nell'editoriale del primo numero di Aziende Più - è cresciuta a livello nazionale, garantendo una rappresentanza continua ed autorevole della piccola e media imprenditoria nelle "stanze dei bottoni" e dandole voce sulla stampa e presso gli organi di informazione. Ma è cresciuta forse ancora di più in questa provincia, vedendo aumentare di anno in anno il numero delle proprie aziende associate, accompagnandone la crescita, l'espansione, l'innovazione. Aumentando i servizi e le opportunità ad esse riservati, tutelandone e rappresentandone con linearità, equilibrio e fermezza i legittimi

interessi.

Sì, quei legittimi interessi degli imprenditori titolari, soci, collaboratori delle aziende artigiane e delle piccole e medie imprese, che sono inequivocabilmente la parte più vitale, sana, laboriosa (a volte frenetica) della nostra economia. Quei legittimi interessi che diventano anche importante opportunità di lavoro e di benessere per la nostra collettività,



febbraio/marzo 2009



aprile/maggio 2009



settembre/ottobre 2009



novembre 2010



febbraio/marzo 2012



Biesse Sistemi

**DA 45 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE
NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI**

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 www.biessesistemi.it

perché siamo certi che favorire la crescita del nostro tessuto imprenditoriale sia sempre anche nell'interesse di tutta la collettività'.

Dieci anni di recessione e poi la pandemia, hanno ovviamente ridotto il numero delle imprese attive anche in provincia di Ravenna. Confartigianato della provincia di Ravenna, però (e per fortuna) ha sempre avuto radici solide. La scelta,

da sempre seguita dagli organismi dirigenti che hanno guidato l'Associazione dal 1953 ad oggi, di non fare mai passi più lunghi della gamba, di investire il necessario ma di 'mettere sempre un po' di fieno in cascina' per le emergenze, ha fatto sì che la struttura non solo abbia retto l'urto di questi anni travagliati, ma sia stata giorno dopo giorno a fianco degli imprenditori aderenti per aiutarli a resistere e a ripartire. Garantendo servizi sempre più adeguati ai tempi, nuove opportunità di risparmio e contenimento dei costi, informazioni puntuali e dettagliate anche grazie alle nuove tecnologie, e cercando di ridurre al minimo l'aumento dei costi.

Oggi, sedici anni dopo la nascita di questa modesta rivista, con la quale abbiamo voluto dare nuova voce all'artigianato e alle piccole e medie imprese, possiamo esprimere la nostra soddisfazione per il lavoro svolto.

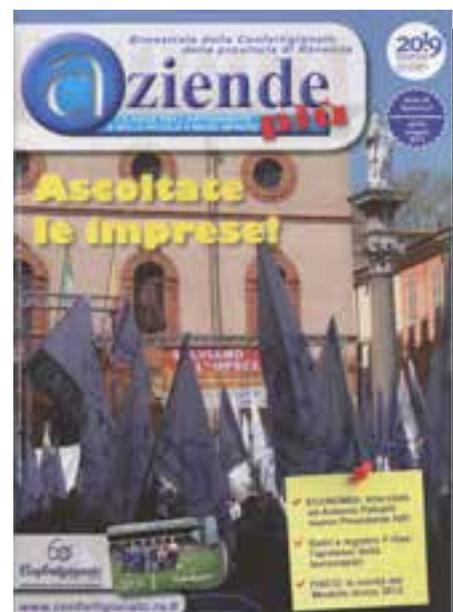
Essere Associazione di tutela e rappresentanza di migliaia di imprenditori, necessita anche di organi di informazione. Certo: un bimestrale non ha l'immediatezza del nostro sito internet, della nostra ConfApp, l'applicazione per tablet e smartphone, dei post sui social come Facebook e LinkedIn, Twitter o Telegram,

dei video pubblicati sul nostro Canale YouTube. Eppure riteniamo che ancora oggi, nel 2021, vi sia la necessità di uno strumento che offra maggiori spazi alla riflessione, all'approfondimento, all'informazione duratura.

Continueremo quindi a pubblicare anche questo bimestrale, sia in carta che in formato PDF per il download, perché vogliamo proseguire nel 'rappresentare



settembre/ottobre 2012



aprile/maggio 2013



febbraio/marzo 2014



settembre/ottobre 2014



settembre/ottobre 2015



TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA - TRASPORTO RIFIUTI
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE
BONIFICHE AMBIENTALI - BIOMASSE - MATERIALI FERROSI

Sede RAVENNA V.le V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282
Base Logistica RAVENNA - Via dei Trasporti, 4 (ex Via Vicoli, 93)
Piattaforma Logistica Abruzzo - SANT'EUSANIO Del SANGRO (CH) Località Castellata - Tel. 0872.50476
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

sempre meglio ogni singola specificità di mestiere, ogni peculiarità delle nostre città e dei nostri paesi, ogni vocazione dei nostri territori. Perché da sempre l'artigianato non solo produce oggetti ed eroga servizi: dove c'è un artigianato radicato e in salute c'è anche lavoro, diffusione di benessere, coesione sociale e legame con la propria terra'.

Nel corso della tavola rotonda orga-

nizzata al termine delle manifestazioni che celebrarono il cinquantennale della Confartigianato, il Professor Roberto Balzani definì come "capitale sociale di un territorio" quell'insieme di valori, rispetto e condivisione delle regole e dei ruoli, capacità di dialogo tra forze di governo e controllo del territorio e rappresentanza delle forze sociali". La Confartigianato ha la consapevolezza di essere parte essenziale di quel "capitale sociale" che fa della provincia di Ravenna una delle realtà migliori del nostro Paese. Ma visto che le sfide che ci attendono si faranno ogni giorno più difficili, vogliamo impegnarci ancor più a fondo per migliorare la nostra realtà e offrire opportunità ancora migliori alle generazioni che dovranno prendere il nostro posto.

Questa è la missione che abbiamo assegnato ad Aziende più sedici anni fa, una rivista nata per essere dedicata all'approfondimento e alla proposta, cercando di amplificare le nostre idee per una società migliore. Missione che continua, grazie anche a tutti i lettori e agli inserzionisti.

Appuntamento al 2037 per le prossime quattro pagine speciali dedicate al numero 200, quindi ■



aprile/maggio 2016



febbraio/marzo 2020



giugno/luglio/agosto 2017



settembre/ottobre 2018



giugno/luglio/agosto 2021

ARCHIVIO DIGITALE:
tutti i numeri di Aziende Più sono disponibili, per il download, in formato PDF sul sito di Confartigianato della provincia di Ravenna, alla pagina:
www.confartigianato.ra.it/aziende piu.php

Edizioni Moderna

Via Giulio Pastore 1- 48123 Ravenna
Tel. 0544 450047
info@edizionimoderna.com www.edizionimoderna.com

STAMPA DIGITALE
TIPOGRAFIA - EDITORIA
PUBBLICAZIONE LIBRI
GRAFICA

GESTIONE PNEUMATICI FUORI USO: CONFARTIGIANATO SI APPELLA AL MINISTERO

< di Giancarlo Gattelli

Tenendo conto delle numerose segnalazioni pervenute dal territorio, Confartigianato Autoriparazione è tornata a sollecitare, con una lettera indirizzata al Ministro della Transizione Ecologica Cingolani, la necessità di provvedimenti risolutivi per far fronte all'emergenza raccolta pneumatici fuori uso, divenuti ormai improcrastinabili non solo per dare risposte concrete alle esigenze degli autoriparatori, direttamente interessati, ma anche a beneficio dell'intera collettività e dell'ambiente.

Questi i punti chiave dell'allarme lanciato da Confartigianato al Ministro, già posti da tempo all'attenzione degli interlocutori politico-istituzionali:

- l'attuale sistema di raccolta degli pneumatici presenta fortissime criticità e carenze che ricadono ingiustamente sui gommisti i quali ricorrentemente, e in particolare a fine anno, non si vedono garantito il regolare servizio di raccolta pneumatici da parte dei Consorzi abilitati, con la minaccia costante di incorrere nel blocco del ritiro PFU;
- la giacenza di pneumatici fuori uso non ritirati provoca conseguenze estrema-

mente penalizzanti per le aziende sia sotto il profilo operativo, sia economico poiché espone le imprese al rischio di pesanti sanzioni amministrative, senza contare le gravi ricadute per l'ambiente e per la salute della collettività;

- le inefficienze e anomalie dell'attuale meccanismo sono anche riconducibili a fenomeni di illegalità che spesso si annidano nel sistema di gestione degli pneumatici e che impediscono tracciamento, raccolta e recupero di una quantità di PFU corrispondente agli pneumatici regolarmente immessi sul mercato. Pratiche scorrette come la vendita in nero di pneumatici, anche sul web, generano evasione/elusione fiscale e del contributo ambientale, o altre irregolarità nella gestione di PFU, che pregiudicano il corretto funzionamento del sistema – con il rischio ricorrente di abbandoni, accumuli ingestibili di PFU presso gli operatori – e la copertura economica del sistema nazionale, non essendo possibile distinguere, in fase di prelievo presso gli operatori, i PFU regolari da quelli derivanti da pratiche illegali.

Confartigianato Autoriparazione ha quin-

di rinnovato la richiesta di arrivare ad una soluzione strutturale della problematica con il contributo ed il coinvolgimento della Categoria, che possa garantire un sistema di tracciabilità, trasparenza e legalità dell'intero flusso degli pneumatici fondato sulla regolarità degli operatori, volto a riequilibrare il meccanismo e assicurarne la sostenibilità economica, nonché soddisfare il target di raccolta previsto per legge che, altrimenti, diventa insufficiente a coprire il quantitativo di pneumatici immesso sul mercato. Aspetto per noi fondamentale per risolvere il problema alla radice è che il controllo dei flussi si possa concentrare ed intensificare a monte della filiera degli pneumatici, in sinergia con le Istituzioni e gli Organi di vigilanza preposti ■



BI.COM system srl

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

**Personalità
Tecnologia
Funzionalità**

Bicom System Commercializza le migliori marche di Multifunzione, Stampanti, Telefax e Software di gestione documentale ed è in grado di fornire ai clienti soluzioni personalizzate mirate a semplificare le funzionalità e a ridurre i tempi di gestione del lavoro.

L'Azienda si propone inoltre con progetti dettagliati e personalizzati per l'ottimizzazione degli spazi ergonomici degli ambienti di lavoro, garantendo ai clienti un'elevata qualità del prodotto a prezzi molto competitivi.

Per il servizio di assistenza tecnica dispone di un attrezzato laboratorio, con tecnici altamente specializzati e di un magazzino sempre rifornito, garantendo interventi tecnici precisi e immediati, assicurando al vostro ufficio una continua operatività.



Via Filippo Re, 33 - 48124 Fornace Zarattini Ravenna - Tel. 0544.460616 r.a. - Fax 0544.501578
bicom@bicomsystem.it - www.bicomsystem.it

BI.COM
system srl

CONVENZIONI

CONVENZIONE CON POSTE ITALIANE

Attaverso la Convenzione tra Poste Italiane e Confartigianato, le imprese associate possono usufruire di sconti a loro dedicati sulle spedizioni nazionali e sui servizi di pagamento. L'offerta, nello specifico, comprende i servizi sottoelencati:

Poste Delivery Business Prepagata. L'offerta Poste Delivery Business Prepagata è costituita da servizi di corriere espresso nazionali ed internazionali. L'offerta si distingue in Standard ed Express in considerazione delle tempistiche di consegna ed è personalizzabile con un'ampia gamma di servizi accessori a valore aggiunto. Il servizio prevede un borsellino che può essere caricato con importi variabili e sul quale saranno via via addebitati i costi delle spedizioni fruite.

Poste Delivery Business Express Postpagata. Il servizio in offerta è quello relativo alle spedizioni espresse nazionali. È la so-

luzione facile e veloce per spedire i pacchi comodamente da casa o in mobilità, con pagamento a consuntivazione mensile. Il pacchetto prevede anch'esso un'ampia gamma di servizi supplementari a valore aggiunto.

Strumenti di Issuing ed Acquiring – servizi relativi ai Pagamenti Digitali di PostePay S.p.A:

Codice PostePay, che consente di accettare presso la propria sede le transazioni effettuate con carte di pagamento PostePay; Tandem – Mobile POS, che consente di accettare, presso la propria sede o in mobilità e senza il pagamento di canoni fissi mensili, le transazioni effettuate tramite Mobile POS con carte di pagamento aderenti ai Circuiti per i quali è stata richiesta l'abilitazione;

Tandem – POS Fisico, che consente di accettare, presso la propria sede le transazioni effettuate tramite Mobile POS con carte di pagamento aderenti ai Circuiti per



i quali è stata richiesta l'abilitazione; PostePay Evolution Business la carta di debito prepagata dedicata alle imprese; L'impresa associata a Confartigianato, per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà compilare la scheda 'Richiesta Contatto' (file PDF compilabile, non è necessaria la stampa) da richiedere presso la nostra Associazione, ed inviarla alla email: accordi_SCP@posteitaliane.it. L'impresa associata sarà ricontattata da un referente commerciale di Poste Italiane e, all'atto dell'acquisto, dovrà esibire la documentazione (tessera 2021 o dichiarazione rilasciata dall'Associazione territoriale) comprovante l'appartenenza a Confartigianato Imprese. Ricordiamo che tutte le altre Convenzioni nazionali e locali, a favore degli Associati a Confartigianato, sono pubblicate ed aggiornate sul sito www.confartigianato.ra.it ■

AMBIENTE

LE MISURE ANTISMOG IN VIGORE FINO AD APRILE 2022

Sono ripartite dal 1° ottobre, e rimarranno in vigore fino al 30 aprile 2022, le misure previste dal PAIR 2020 - Piano Aria Integrato Regionale - per combattere l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria, a partire dalle limitazioni al traffico, al divieto di utilizzo delle vecchie stufe a biomassa legnosa e di bruciare residui vegetali in pianura. Misure che riguarderanno tutti i Comuni di pianura dell'Emilia-Romagna. Una serie di provvedimenti presi anche per dare attuazione alla sentenza della Corte di Giustizia europea circa la qualità dell'aria nel nostro Paese, in particolare nel Bacino padano.

Limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti

Nei Comuni di pianura est e ovest dell'Emilia-Romagna con popolazione inferiore ai 30mila abitanti la circolazione è vietata

nei centri abitati dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.30, per i veicoli privati euro 0 ed euro 1. Nei 30 comuni della Regione con popolazione superiore a 30mila abitanti (per la nostra provincia si tratta di Ravenna, Lugo e Faenza), ai quali si aggiungono quelli dell'agglomerato di Bologna e i tre comuni che hanno aderito volontariamente all'accordo Pair (Fiorano Modenese, Rubiera, Maranello), non potranno dunque circolare dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 18.30, i veicoli diesel fino a euro 3, benzina fino a euro 2, benzina/metano e benzina/Gpl fino a euro 1, ciclomotori e motoveicoli fino a euro 1.

Vengono inoltre confermate le quattro domeniche ecologiche al mese con estensione delle limitazioni alla circolazione, previste per i giorni feriali, anche ai veicoli diesel Euro 4.

N.B.: le limitazioni alla circolazione per i veicoli diesel Euro 4 verranno introdotte al termine dello stato di emergenza nazionale come previsto da ordinanza del Presidente.

Riscaldamento e abbruciamenti

Tra le misure strutturali confermato il divieto di utilizzo, in presenza di riscaldamento alternativo e sempre dal 1° ottobre al 30 aprile, delle caldaie inferiori alle 3

stelle nei comuni classificati non montani, situati cioè sotto i 300 metri di altitudine e dei camini aperti. Confermato anche il divieto di abbruciamento dei residui vegetali, agricoli o forestali in tutti i comuni di pianura.

Misure emergenziali

Per quanto riguarda le misure emergenziali, che scattano quando si prevede il superamento del valore limite giornaliero di pm10 per tre giorni consecutivi, nulla cambia rispetto a quanto già previsto a inizio anno per tutti i comuni di pianura, compresi lo stop alla circolazione dei diesel Euro 4 nei 30 Comuni dell'Emilia-Romagna con popolazione superiore a 30mila abitanti, più quelli dell'agglomerato di Bologna e quelli che hanno aderito in modo volontario al Pair così come viene confermato per i veicoli il divieto di tenere il motore acceso durante la sosta, anche al semaforo mentre si attende il verde. E poi il divieto di utilizzo di caldaie inferiori alle 4 stelle in tutti i comuni di pianura, l'abbassamento di 1 grado nelle case (massimo 19°C) e nelle aziende (massimo 17°C); il divieto di spandimento di liquami zootecnici in agricoltura.

Tutti i dettagli e le informazioni sul sito regionale di Liberiamo l'aria www.liberiamolaria.it ■



AUTOTRASPORTO

GIUDIZIO POSITIVO PER IL DL INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

di Andrea Demurtas

Il Decreto legge Infrastrutture e Trasporti 'recepisce diverse nostre sollecitazioni di semplificazione per il comparto, cogliendo l'obiettivo di chiarire e sbloccare molti aspetti normativi riguardanti l'attività degli autotrasportatori'. È positivo il giudizio espresso da Confartigianato Trasporti nel corso di un'audizione davanti alle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera svoltasi lo scorso 27 settembre. Apprezzamento, in particolare, per la norma che sblocca l'affidamento delle revisioni ai privati, consentendo alle imprese di autoriparazione di effettuare le revisioni anche ai rimorchi e semirimorchi, oltre ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate. In tal senso, eliminando una lacuna normativa ripetutamente denunciata, si raggiunge un duplice fondamentale obiettivo invocato per anni da Confartigianato Trasporti: da un lato garantire sicurezza stradale e sociale

agli utenti professionali e non della strada, dall'altro fare fronte alle carenze delle Motorizzazioni civili che non riescono più ad eseguire le sedute nei tempi prefissati, con gravi ripercussioni sulla competitività delle imprese di trasporto.

Confartigianato Trasporti valuta positivamente anche la norma che liberalizza la circolazione degli autoarticolati con lunghezza fino a 18 metri (rispetto agli attuali 16,50) che, pur tenendo in debita considerazione la grave situazione infrastrutturale e viaria del Paese, se utilizzata correttamente potrebbe avere benefici effetti per l'ottimizzazione dei volumi di carico dei trasportatori, con conseguente minore impatto ambientale perché si limiterebbero alcuni viaggi a vuoto. Positiva viene giudicata anche la semplificazione burocratica riguardante la Carta di qualificazione del conducente: d'ora in poi, per certificare la qualificazione ini-

ziale e la formazione periodica del conducente professionale, basterà apporre sulla patente il codice unionale armonizzato '95', senza dover produrre un documento a parte.

Semplificati e chiariti anche i requisiti per la rappresentanza delle Associazioni dell'autotrasporto nel Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori per conto terzi, organismo pienamente operante in seno al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, cui viene così garantita maggiore efficacia ed efficienza di azione a vantaggio delle imprese.

Di altrettanta importanza è considerata la disposizione che permette l'utilizzo della targa prova sui veicoli immatricolati. Anche in questo caso, secondo Confartigianato, viene finalmente risolta una annessa controversia che penalizzava l'attività delle imprese di autoriparazione ■

AUTOTRASPORTO

FORMAZIONE, CQC: IN GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO MINISTERIALE CON LE NOVITÀ IN ARRIVO

È stato pubblicato il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità che contiene le 'Disposizioni in materia di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645'.

In premessa si evidenzia che, come previsto dalla circolare esplicativa del MIMS del 16/9/2021, il termine del 15 ottobre 2021 fa riferimento alle comunicazioni di inizio corso e non ai corsi in essere, o comunicati, ma con inizio attività dopo il 15/10. Per cui 'tutti i corsi di qualificazione iniziale e di formazione periodica, per i quali la comunicazione di avvio del corso sia stata inoltrata alle competenti DGT o UMC entro il 14 ottobre 2021, i relativi esami e le procedure di rinnovo CQC, continueranno a svolgersi secondo la disciplina prevista dal DM 20 settembre 2013'. In sintesi, il Decreto attua la nuova direttiva europea 2018/645, che ha introdotto la possibilità della formazione periodica 'spalmata' su tutti e 5 gli anni, l'opportunità di erogare il corso in modalità e-learning, l'apertura ad altre figure profes-

sionali, come lo psicologo del traffico e il medico generico, l'obbligo della rilevazione delle presenze su base biometrica (impronte digitali) e delle comunicazioni con gli UMC attraverso uno specifico applicativo.

Per quanto riguarda i controlli su base biometrica, comunicazioni informatizzate con gli UMC, e-learning, in atto non saranno operative, ma vengono vincolate all'esistenza di infrastrutture informatiche e di software che ancora devono essere regolamentate da appositi decreti dirigenziali.

Il prospetto che segue chiarisce il 'prima' e il 'dopo' e si mettono in evidenza le novità, e nel particolare:

- l'insegnante di scuola guida ha più ore rispetto all'esperto dell'autotrasporto;
- è prevista la figura dello psicologo del traffico, in affiancamento al medico;
- il medico può anche essere generico, a condizione che abbia esperienza di formazione;
- l'istruttore non deve avere la patente A;
- nel materiale didattico compaiono i motori elettrici e spariscono i motori diesel;
- è prevista la possibilità di frazionare la

formazione periodica in moduli di 7 ore, per ognuno dei 5 anni, e di scalare delle ore con diversi tipi di corsi professionali (ADR, trasporto animali vivi, sensibilizzazione alla disabilità).

Si evidenzia che i soggetti obbligati a conseguire la CQC sono già, da diverso tempo, non solo gli autisti professionisti ma tutti coloro che guidano veicoli per cui è richiesta la patente delle categorie C1, C1E, C, CE, D1, D1E, D e DE, compresi i veicoli immatricolati in conto proprio.

Un'altra novità è quella che stabilisce, per tutti i conducenti titolari di patente straniera, anche comunitaria, l'obbligo di seguire la formazione periodica in Italia, se sono assunti da un'impresa con sede in Italia ■



Esperienza idrAulica



C.I.I.C.A.I. RAVENNA
1971 / 2021

Nel fiore... degli anni.

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons.

Sede legale ed amministrativa: Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it



Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

www.ciicaira.it

Le nuove sfide di Ravenna nella ripresa del dopo-pandemia

< di
Michele de Pascale
Sindaco di Ravenna

Prima delle Elezioni Amministrative del 3 e 4 ottobre, Confartigianato ha sottoposto un documento a tutti i candidati a Sindaco di Ravenna. Dopo la riconferma, avvenuta al primo turno, abbiamo chiesto a Michele de Pascale di indicarci le priorità del suo secondo mandato

Dopo due anni segnati da una durissima pandemia e dalla conseguente crisi sociale ed economica – aspetti che ci hanno mostrato nuove criticità e chiamato a uno sforzo inedito, in cui tutta la nostra comunità ha saputo dare il meglio di sé - ora Ravenna, consapevole della sua forza e delle sue potenzialità, è pronta ad affrontare una nuova sfida.

Negli scorsi cinque anni la nostra città ha messo in campo progetti ambiziosi e costruito servizi di qualità, tracciando una nuova prospettiva di crescita e benessere per il futuro, ma le scelte politiche che abbiamo davanti nei prossimi cinque anni saranno decisive per farne una città moderna, europea, ricca di prospettive e opportunità.

Infatti questo complesso momento storico ci offre la chance straordinaria di affrontare sfide e cambiamenti coraggiosi insieme alla possibilità di rilanciare il nostro Paese con un piano di finanziamenti, il Pnrr, mai visto fino ad oggi. Ci troviamo davanti all'occasione unica di realizzare importanti investimenti nelle infrastrutture, per l'ambiente, contribuire a superare ingiustizie e disuguaglianze, porre rimedio agli errori del passato, offrire una risposta concreta alle difficoltà e a bisogni vecchi e nuovi e alle nuove generazioni, salvaguardare l'occupazione migliorando la condizione delle persone e fare crescere e portare ricchezza nei territori in un modo equo e sostenibile.

Queste premesse sono state assolutamente alla base della definizione della giunta della mia nuova amministrazione.

In primo luogo ho voluto avocare a me alcune deleghe che, oltre a quella delle politiche per la salute, mi stanno particolarmente a cuore e che ritengo fondamentali per il futuro della città: il Pnrr e le grandi infrastrutture. Seguirò e coordinerò dunque personalmente gli interventi del Pnrr, tra i quali ne ricordo qui tre importantissimi che riguardano il nostro scalo portuale e che sono già stati finanziati: la fase due dell'escavo dei fondali, grazie alla quale il porto di Ravenna



potrà affermarsi con un ruolo di primo piano nell'export e raggiungere nuovi mercati esteri, il progetto Greenport per integrare l'ecosistema porto-città in maniera sostenibile ed ecologica e il grande piano di rinaturalizzazione e di riforestazione che ricongiungerà la pineta nord con la pineta sud, dando vita a una grande zona pinetata come cintura verde del porto.

Mi occuperò in prima persona anche delle grandi infrastrutture e in particolare di alcuni interventi che insieme alla Regione dobbiamo portare avanti con Anas e Ferrovie, tra i quali penso in primis al by pass sul Candiano e alle varianti della SS16.

Inoltre ho previsto una delega specifica al Lavoro un tema di primaria importanza che tiene insieme tutte le politiche attive sul lavoro, come ad esempio le azioni per il rilancio dell'occupazione giovanile, ma anche tutto ciò che riguarda la sicurezza sul lavoro, la legalità e l'osservanza del protocollo sugli appalti. Altra delega specifica è quella sul Centro storico, per il quale ho chiesto di costituire subito un tavolo di coordinamento con tutte le associazioni economiche, con l'obiettivo di mettere in campo progetti di rilancio, anche nell'ottica dell'importante e positivo impatto che avrà l'arrivo dei croceristi con l'avvio del nuovo terminal crociere.

Altro tema a cui tengo moltissimo è la Transizione ecologica, anch'essa assegnata come delega specifica proprio

perché si trova al centro e in molti casi in maniera trasversale alle scelte e ai progetti che metteremo in campo nei prossimi anni.

E ancora abbiamo davanti la grande sfida da cogliere con entusiasmo del nuovo Piano urbanistico generale (Pug) che verrà discusso nell'ambito del primo consiglio comunale; sfida ancora più affascinante in un momento di grande cambiamento come quello che segue la pandemia. Il nuovo Piano si fonda su diversi asset strategici. Il primo è quello della sostenibilità, intesa come grandi progetti di riforestazione e come investimenti sulla produzione di energie rinnovabili. Il secondo pilastro è l'attrattività, attraverso semplificazioni, norme chiare, tempi rapidi, per attirare investimenti nel nostro territorio sul versante produttivo, in grado di creare lavoro per i giovani.

Terzo versante la rigenerazione urbana, che significa uno stop radicale al consumo di suolo e un grande investimento nella riqualificazione degli spazi esistenti. Ancora, sono al centro del nuovo Pug mobilità e infrastrutture, per ridefinire e ammodernare tutte le scelte strategiche in termini di trasporto pubblico locale e di connessioni della città.

Insomma davanti a noi ci sono cinque anni determinanti, densi di progetti da realizzare e di opportunità da cogliere per fare di Ravenna una grande città moderna ed europea in grado di intercettare le migliori energie ■

Cervia: bilancio positivo per la stagione balneare e turistica

< di
Stefano Venturi

L bilancio della stagione turistica balneare 2021 è stato positivo sotto tutti i punti di vista (numero di pernottamenti, boom di turisti italiani e bel tempo) e anche se mancano i dati ufficiali anche il mese di settembre, una volta considerato il mese di "coda" della stagione, ha confermato il trend positivo della stagione consolidandosi come mese degli eventi e caratterizzato da manifestazioni internazionali importantissime (Iron Man, Sapore di Sale, Mercato Europeo, Festival Internazionale degli Aquiloni) che hanno aiutato a portare a Cervia migliaia di presenze con la complicità del bel tempo e temperature gradevoli che hanno permesso agli irriducibili di passare le ore centrali della giornata sotto il sole per l'ultima tintarella.

Cervia ha confermato di essere una tra le località più scelte della riviera, con un'offerta turistica che non si limita alla sola spiaggia ma che si amplia anche al turismo per famiglie, anche con connotazioni più specificatamente legate allo sport, agli aspetti ambientale e naturali oppure anche al divertimento tipico della riviera romagnola.

Complessivamente i riscontri fatti con tutte le tipologie di aziende presenti sul territorio sono stati più che positivi sia in termini di fatturato che in termini di arrivi e presenze, tanto da poter considerare la stagione turistica 2021 come



una delle migliori dell'ultimo decennio. Anche se il turismo internazionale è stato molto limitato dal quadro sanitario generale gli italiani hanno garantito arrivi e presenze. La situazione sanitaria, in qualche modo, è servita a far scoprire Cervia a chi non era mai venuto o a far tornare persone che l'hanno scelta rispetto ad alti competitor, per cui è fondamentale capitalizzare nel futuro il risultato positivo ottenuto.

Alcuni aspetti negativi, però, si sono riscontrati, come i fatti di cronaca dello scorso maggio che, sviluppatasi anche su tutto il resto del territorio nazionale, hanno portato l'attenzione sul fenomeno della movida violenta. Per fortuna l'intervento tempestivo, su richiesta dell'Amministrazione Comunale e di tutte le associazioni di categoria, di un importante presidio di forze dell'ordine ha permesso di arginare il fenomeno e di ricondurlo nell'alveo della normalità per la restante parte della stagione turistica.

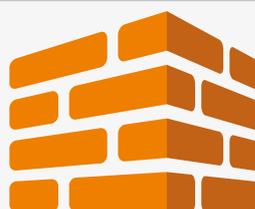
L'enorme flusso di presenze ha evidenziato anche alcune criticità relative alla gestione del flusso turistico, parcheggi, mobilità urbana e raccolta dei rifiuti che saranno oggetto di confronto con l'amministrazione comunale nei prossimi mesi in modo da apportare tutti quei

miglioramenti affinché i turisti scelgano ancora Cervia una volta che l'offerta di allargherà di nuovo.

La stagione è stata molto buona ed il mese di settembre si è consolidato come il "mese degli eventi" garantendo un flusso turistico, specialmente nei week end, decisamente interessante. Confartigianato lancia un appello affinché le attività rimangano aperte, almeno per tutto il mese di settembre, evitando di mostrare una città "in chiusura" o a non garantire i servizi essenziali (strutture e locali chiusi) durante lo svolgimento di eventi di caratura internazionale (es. Iron Man o il festival internazionale degli aquiloni) ■



cear
CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA



Costruiamo
**con la forza
dell'esperienza**
e la perizia degli artigiani

Una nuova fase piena di opportunità per l'Unione Romagna Faentina

< di
Andrea Fabbri
Vice Sindaco di Faenza

[Andrea Fabbri, Vice sindaco e assessore alle attività produttive del Comune di Faenza, analizza per noi i temi del recente convegno 'Unioni di comuni, aree urbane diffuse']

La Regione Emilia-Romagna, nel nuovo Documento Strategico Regionale, ha riconosciuto alle Unioni avanzate - tra queste l'Unione della Romagna Faentina - uno 'status' analogo a quello dei capoluoghi di provincia, per promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio. Un riconoscimento di grande rilievo, che l'Unione ha voluto approfondire nel convegno 'Unioni di comuni, aree urbane diffuse' tenutosi il 22 settembre al Cinema Teatro Sarti di Faenza, diventato anche l'occasione per rendersi conto del cammino svolto finora e che ha dimostrato come il riconoscimento concesso dalla Regione Emilia-Romagna non sia frutto del caso, ma l'esito di un percorso costruito passo dopo passo dagli amministratori e dai dipendenti in questi anni. Un percorso che viene da lontano costruito con determinazione e che oggi più che mai si trasforma in opportunità concrete per la nostra comunità. All'appuntamento sono intervenuti il presidente dell'Unione della Romagna Faentina, Massimo Isola, Paolo Calvano, assessore regionale al bilancio e riordino istituzionale, la consigliera e presidente della commissione regionale politiche economiche, Manuela Rontini, Francesco Raphael Frieri, direttore generale risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione e Giovanni Vetrutto, direttore generale del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Questa scelta della Regione che riconosce per la prima volta in Italia le Unioni dei Comuni avanzate come individualità amministrativa, nel nostro caso di 90.000 abitanti, al pari delle realtà metropolitane, introducendo il concetto di "città diffuse", è un fatto di grande importanza politico-istituzionale che, come detto, avrà ricadute benefiche dirette sul territorio, permettendoci ad esempio di attingere a fondi e risorse fino ad oggi inarrivabili. Si aprono perciò grandi opportunità da cogliere con l'obiettivo di resti-

tuire ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci e una migliore qualità della vita. Il cambio di funzione che presuppone il nuovo "status" dell'ente ha voluto premiare innanzitutto l'Unione faentina nel suo percorso virtuoso costruito nel tempo: la gestione associata di tutte le funzioni amministrative e i servizi e poi la costruzione del Piano Strategico 2030, strumento fondamentale per individuare gli obiettivi di crescita futuri e permetterci una programmazione accurata. L'Unione della Romagna Faentina è di fatto, l'unione più avanzata dell'Emilia-Romagna. Occorre mettere in campo un grande impegno per rafforzarla il più possibile dal punto di vista istituzionale, esigenza riconosciuta con grande coraggio e lungimiranza dalla Regione Emilia-Romagna, a cui va dato atto di grande coraggio e lungimiranza, non scontati.

Le opportunità offerte dal nuovo status dell'Unione riguarderanno principalmente le risorse destinate alle realtà territoriali tramite gli strumenti di programmazione strategica e le politiche territoriali dell'Emilia-Romagna. In particolare attraverso il tavolo di negoziato delle risorse strutturali europee, più di due miliardi di euro per il periodo 2021-2027. Se guardiamo i contributi intercettati dal territorio dal 2014 al 2020 si scopre che già oggi siamo una realtà virtuosa capace di introitare una media pro capite di 1.313 € rispetto a quella regionale di 842 €, per un totale di 115 milioni di euro, di cui 82 in incentivi per le attività produttive. Le nuove



opportunità apriranno ad un aumento proporzionale importantissimo di questi contributi, che il tessuto imprenditoriale locale potrà ottenere se continuerà e accrescerà la propria capacità di presentare progetti. In più alle Unioni avanzate sono state riservati cinque milioni di investimenti, una sorta di anticipo dei fondi del PNRR, con l'obiettivo di mettere in campo progetti a rilevanza sovra-comunale sui versanti del green e della digitalizzazione.

Tutto questo ci permette di guardare con grandi speranze alle sfide dello sviluppo e del cambiamento che ci sono state messe davanti attraverso gli obiettivi della transizione ecologica e digitale. Come Amministrazione dovremo lavorare insieme alle diverse filiere produttive e dei servizi per fare atterrare sul nostro territorio questi finanziamenti attraverso nuovi progetti di crescita.

Nell'ottica dell'impostazione che è stata data al PNRR inoltre, il tema delle Unioni di comuni è fondamentale, in quanto assegna grandi responsabilità anche agli enti pubblici nati da associazioni di più comuni. In Emilia-Romagna emerge con molta chiarezza che quei pochi comuni in difficoltà sono quelli che si sono chiamati fuori da qualunque forma associativa, rafforzando una volta di più la nostra scelta di creare l'URF. Sedere al tavolo al pari delle città capoluogo chiede da parte nostra - istituzioni e territorio - l'assunzione di ancora maggiore responsabilità. Ne siamo consapevoli. Allo stesso tempo vogliamo essere all'altezza di questo compito ■



Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle Filiali e sui siti internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (vers.SET19)

PROTEZIONE ASSICURATA
SOLUZIONI ASSICURATIVE PER OGNI ESIGENZA

LACASSA.COM



Bus operator: dall'emergenza sanitaria le nuove sfide per il rilancio del settore

< a cura di
Andrea Demurtas

[Intervista a Davide Missiroli, coordinatore del Caipet]

Davide Missiroli è il coordinatore del Caipet, Comitato regionale delle Associazioni delle imprese private esercenti il trasporto di persone su strada, che raggruppa le Associazioni di rappresentanza del settore tra cui Confartigianato Emilia-Romagna. Nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale le aziende rappresentate dal CAIPET svolgono servizi (in coaffidamento o in subaffidamento dalle Aziende pubbliche concessionarie) per oltre il 30% dell'intero servizio pari a 33 milioni di km dei 112 milioni km contribuiti dalla Regione Emilia-Romagna per i servizi minimi. Molte delle aziende associate svolgono servizi di trasporto scolastico per la stragrande maggioranza dei Comuni dell'Emilia-Romagna. Fondamentale è stato l'apporto dell'impresa privata per la gestione del trasporto pubblico, scolastico soprattutto, in questo momento di emergenza sanitaria.

A Davide Missiroli chiediamo, in apertura, quali sono i numeri dell'impegno dell'imprenditoria privata per permettere un servizio di TPL adeguato alle esigenze ed alle normative, e con quale spirito e modalità i privati hanno accettato questa sfida.

'Fino a giugno 2021 in Emilia-Romagna, per i cosiddetti "servizi bis-Covid", i privati hanno messo a disposizione 590 autobus ed autisti in più. Questo ha permesso di riuscire a gestire la mobilità delle persone e degli studenti in particolare quando la capienza dei mezzi era al 50%.

Da settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico e la capienza passata all'80%, gli autobus messi a disposizione sono 440. Alla base di questo c'è stato uno straordinario accordo tra istituzioni, Agenzie Pubbliche e privati per far fronte alle nuove esigenze anche grazie all'utilizzo di molti pullman normalmente dedicati al turismo. Questo ha permesso di dare una prospettiva economica anche a questo comparto,

quello dei bus turistici, che si era fermato con la pandemia.

Adesso, fortunatamente, registriamo una ripresa anche in questo settore.'

In questo quadro quali sono le criticità e le opportunità per il Settore?

'Partirei con le opportunità e la prima è stata sicuramente, come privati, di mettersi alla prova e siamo riusciti a farci riconoscere l'importanza che abbiamo avuto nella gestione emergenziale dando una risposta tempestiva e professionale. In alcuni territori il trasporto privato non era presente ed invece ha dimostrato il suo valore in termini di capacità, professionalità e flessibilità.

Questo ha provato che possiamo collaborare col pubblico in modo paritario e di sussidiarietà orizzontale anche in città dove eravamo meno presenti. L'altra opportunità è stata la capacità di rilevanti sinergie tra imprese private: è stata data una risposta organica e strutturata alle richieste delle Istituzioni che ci pone come un interlocutore univoco e non frammentato.

La criticità immediata riguarda i pagamenti per i servizi "bis-Covid" che non sono ancora arrivati anche se riscontriamo l'impegno della Regione verso il Ministero e sta diventando un problema finanziario. L'altra criticità è relativa alla difficoltà a reperire autisti. È un problema su larga scala che aumenterà nei prossimi anni ma le imprese hanno bisogno di nuovo personale per guidare gli autobus.'

Guardando al futuro nel breve e medio periodo, dove deve posizionarsi l'imprenditoria privata dei bus operator e quale deve essere il rapporto con le Agenzie Pubbliche?

'I privati devono rafforzare ulteriormente le aggregazioni e le sinergie tra di loro per fare un ulteriore salto di qualità, anche imprenditoriale, come sistema - come avvenuto in altri settori - per rendersi un par-



tner ineludibile, come dimensioni e capacità manageriale, per le Agenzie pubbliche. L'obiettivo deve essere quello di proporre in tutto il territorio regionale dei consorzi misti pubblico/privato per partecipare insieme alle gare sul TPL ed accreditarsi con le Istituzioni in una forma aggregativa rilevante.'

La Regione Emilia-Romagna ha un ruolo fondamentale nella gestione e programmazione delle politiche del TPL, quali sono le richieste del Caipet e quali gli scenari?

'Auspico e credo fortemente in una Holding regionale mista pubblico/privata con società operative nei territori per gestire il TPL ed andare a fare le gare in modo sinergico e strutturato. Sono convinto che questo tipo di Holding sia la soluzione migliore per venire incontro alle esigenze della Regione e dei territori ma soprattutto dell'utenza e della crescente richiesta di mobilità.'

Il Caipet ha anche aperto un'interlocuzione con l'ANCI, cosa ci si può aspettare, reciprocamente, da questo confronto?

'Come coordinamento delle associazioni d'impresa abbiamo chiesto ad ANCI che le gare per l'affidamento dei trasporti scolastici non vadano su INTERCENT-ER ma vengano fatti appalti in capo agli Enti Locali che partano dalle esigenze dei territori, rispettosi della delicatezza dell'utenza che sono bambini e ragazzi, con attenzione ai costi del personale e della sicurezza; non possiamo accettare gare al massimo ribasso che non tengano conto della specificità del servizio, della professionalità degli addetti, a cui partecipano anche imprese di Regioni che erogano contributi pubblici per l'acquisto degli autobus, a scapito delle imprese che non godono di questo genere di sussidi.

Noi vogliamo collaborare per avere bandi di gara equi che valorizzino la qualità del servizio, del rispetto del personale, della capacità di impresa' ■

Un servizio completo di
**disinfestazione e
monitoraggio a basso
impatto ambientale!**



Scopri di più

www.areaservizi.it
Tel. 0546.46352

Assaporalaromagna ha aderito alla Giornata Mondiale del Pane

< di
Stefano Venturi

Una data importante, quella del 16 ottobre. Dapprima nata nel 1981 come Giornata Mondiale dell'Alimentazione (organizzata dalla FAO per commemorare la sua fondazione) ed in seguito estesa dal 2006 anche a Giornata Mondiale del Pane per celebrare uno dei primi cibi lavorati dall'uomo e considerato attraverso i secoli nutrimento di base per numerose popolazioni. Acqua e farina, due semplici ingredienti che, mescolati alla forza prorompente di un buon lievito, danno come per magia un prodotto che sa conquistare col suo profumo, la sua fragranza, la sua bontà: eppure, nella sua semplicità, così ricco di significati ed interpretazioni popolari. Questa giornata è voluta per riscoprire il pane autentico e celebrarlo in tutto il suo splendore, riavvicinandosi ai sapori di una volta ed incoraggiare le persone ad apprezzare maggiormente quello artigianale ed imparare (o almeno provare) a farlo anche in casa.

Anche i sistemi associativi territoriali di Confartigianato della Romagna (ovvero Confartigianato di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini) attraverso il proprio 'brand di sistema' ASSAPORALAROMAGNA hanno partecipato, all'interno del più ampio progetto regionale di Confartigianato Emilia Romagna dal titolo "Il Pane Fresco del tuo fornaio... Buon Gusto Quotidiano", al Bando per il sostegno di progetti promozionali e di valorizzazione del pane e dei prodotti da forno 2021.

Il Bando, voluto e istituito dalla Regione Emilia Romagna in occasione della

Giornata Mondiale del Pane per il sostegno di progetti promozionali e di valorizzazione del pane e dei prodotti da forno, ha visto quindi ASSAPORALAROMAGNA partecipare con un'iniziativa tesa a valorizzare le aziende aderenti e produttrici di pane. Tale campagna promozionale è culminata, con la giornata del 16 ottobre, ed in particolare con la distribuzione, nei quasi 100 forni aderenti alle Confartigianato romagnole, di una dotazione di sacchetti brandizzati Assaporalaromagna utilizzati per la vendita del pane e dei prodotti da forno.

Nello specifico le azioni previste di promozione e valorizzazione sono state distinte in tre fasi:

- 1) Campagna promozionale "preparatoria" e "di aspettativa", realizzata nei mesi precedenti alla giornata del pane (16 ottobre), attraverso comunicazioni e "stories" sul portale di Assaporalaromagna (www.assaporalaromagna.it) e i relativi social network (facebook, instagram, ecc).
- 2) Campagna promozionale caratterizzata dall'uscita, il 16 ottobre 2021, in contemporanea su tutti i media (quotidiani tradizionali e di comunicazione interattiva) di una comunicazione univoca (immagine e slogan accattivante e di promozione di valorizzazione del pane) fatta, attraverso Assaporalaromagna, per tutte le Confartigianato di tutto il territorio romagnolo.
- 3) Realizzazione di dotazione di sacchetti "dedicati" alla Giornata del Pane e dei Prodotti da Forno riportanti la comuni-



Fatto di notte da millenni, **il pane** ha il sapore del mattino del mondo.

16 | 10 | 2021. Giornata Mondiale del Pane

Alimento antichissimo, il pane accompagna l'uomo da circa 12.000 anni. Oltre che sinonimo di vita e sostentamento primario, il pane rappresenta il paradigma della manualità dell'uomo e della sua abilità di trasformare le materie prime in un prodotto che, ormai da sempre, è la prima cosa che ci viene in mente quando pensiamo al cibo.

Elemento fondante della dieta mediterranea, il pane è fonte di energia, è facilmente digeribile, ha un alto potere saziante, previene i calcoli, fortifica le ossa perché contiene vitamina A. Insomma, non c'è niente come il pane fresco dei nostri artigiani, quelli che si svegliano quando voi andate a letto. Acquistatelo da loro.



www.assaporalaromagna.it  
Progetto "Il Pane Fresco del tuo fornaio... Buon Gusto Quotidiano" anno 2021, secondo art. 6.1.2 n. 21/2017 e DGR n. 577/2021
CIP - 6492100660000

cazione univoca e messa a disposizione di tutte le attività di panificazione delle Confartigianato Romagnole (Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini). L'obiettivo è stato quello di far raggiungere il messaggio e la promozione di valorizzazione del pane al più vasto numero di abitazioni del territorio romagnolo. Sono state fornite una dote di circa 500 sacchetti alle 82 attività di panificazione aderenti al sistema delle Confartigianato del territorio romagnolo.

Ricordiamo che il progetto Assaporalaromagna è un "contenitore" che raccoglie le eccellenze enogastronomiche ed i mestieri artistici della Romagna.

Il progetto ha l'obiettivo di continuare a trasformarsi in un brand le cui imprese aderenti diventano sinonimo di eccellenza e qualità ■



sdar
vending dal 1975

ReKico
pausacaffè

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR (SAR) Luxline Card
C. F. P. 7/A, 00184 10353
Via Vitor, 15 48018 Faenza RA
T: 0545 620548
sdar@edar.it www.sdar.it



energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a energia@confartigianato.ra.it e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

Assicurazioni: grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare**, direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, **le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Per informazioni e contatti
consulta il sito www.confartigianato.ra.it
o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione

Sede provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
info@confartigianato.ra.it


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Le imprese e gli artigiani sono il nostro eccezionale patrimonio, da valorizzare e tutelare. Un universo di eccellenze profondamente connesse tra loro, cuore e anima del nostro Paese, motore di sviluppo economico e sociale. Fare rete sul territorio è la nostra forza e la nostra missione, per dare valore al lavoro e costruire insieme alle imprese, ogni giorno, il nostro domani.



**IMPRESE
PATRIMONIO
DEL PAESE**

La forza del valore artigiano

2021



www.confartigianato.ra.it

Conoscere è crescere

< di
Stefano Venturi

[Grande interesse ha suscitato il ciclo di seminari organizzati dal Movimento Donne Impresa e dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato]

Si concluderà a fine ottobre, quando questo numero di AziendePiù sarà in distribuzione presso le aziende, il primo il ciclo di seminari formativi dal titolo 'Conoscere è crescere' organizzato dal Movimento Donne Impresa e Giovani Imprenditori di Confartigianato della Provincia di Ravenna.

Il ciclo di seminari, composto da quattro momenti formativi, ha trovato grande apprezzamento e consensi nelle Donne e nei Giovani di Confartigianato, a tal punto da riscontrare il 'tutto esaurito' in ognuna delle serate formative previste. Nonostante una partecipazione condizionata dalle rigide misure di sicurezza adottate, questo ciclo di seminari ha rappresentato per Confartigianato della Provincia di Ravenna il primo momento formativo in 'presenza' organizzato per i propri dirigenti dall'avvio della pandemia mondiale di Covid -19.

I quattro appuntamenti sono stati organizzati in collaborazione con FORMart, l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna e con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna.

Nello specifico durante i primi due mo-

zioni e la pronuncia' svoltosi lo scorso 16 settembre e 'La Voce - tono volume e ritmo' di mercoledì 29 settembre, sono state affrontate le tematiche relative al public speaking ed ai piccoli ma fondamentali accorgimenti da tenere per una comunicazione persuasiva utile a conquistare ogni tipo di pubblico.

Il relatore, **Alessandro Braga** regista teatrale ed attore, ha saputo coinvolgere i partecipanti con importanti spunti da tenere durante i colloqui pubblici ma soprattutto mettendoli alla prova con esercizi e prove pratiche di presentazione e corretto impiego della voce.

Il terzo appuntamento formativo '**B come 'banchese'...- nuove relazioni con gli Istituti di Credito**' svoltosi il 13 ottobre, ha invece fornito gli strumenti per rendere semplice quel complesso e burocratico linguaggio impiegato dagli istituti di credito che spesso limita la comprensione degli imprenditori nei rapporti con le banche.

La relatrice **Daniela Lorizzo**, banking trainer, ha fornito gli strumenti e le istruzioni per condurre una buona negoziazione rendendo semplice il linguaggio e gli indicatori che ci vengono sottoposti dagli istituti di credito.



Il quarto e ultimo appuntamento sarà dedicato a '**L'azienda che sa comunicare - pratiche di psicologia del lavoro applicate all'impresa**', con l'obiettivo di fornire spunti di riflessione sui fondamenti della comunicazione efficace, della negoziazione, delle pubbliche relazioni e della capacità di persuasione, elementi fondamentali nello sviluppo del business aziendale, a prescindere da dimensione, settore e struttura organizzativa. Il relatore sarà **Aldo Terracciano** psicologo del lavoro e dell'organizzazione.

Una delle finalità di questo primo corso di momenti formativi organizzati da Confartigianato per le donne ed i giovani imprenditori è stata anche quella, oltre di fornire utili insegnamenti sulle tematiche quotidiane da affrontare nella vita imprenditoriale, di permettere ai partecipanti (dirigenti, associati e collaboratori) di fare relazione, conoscersi e confrontarsi al termine di ogni giornata con un momento informale di aperitivo. Alla luce del grande interesse riscontrato, siamo certi che vi saranno nuovi progetti e nuovi momenti formativi, perchè il Sistema Confartigianato intende essere in ogni momento a fianco degli associati, anche per quanto riguarda la crescita di quelle conoscenze e competenze che spesso possono dimostrarsi una 'marcia in più' per la crescita e lo sviluppo delle aziende in un mercato sempre più difficile e globale ■



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM



Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio

DA 40 ANNI

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

L'artigianato è protagonista, su Rai1 di 'Linea Verde Start'

[Sabato 30 ottobre, sempre alle ore 12, la puntata dedicata all'Emilia Romagna]

Ha debuttato lo scorso sabato 9 ottobre, alle ore 12, su Rai 1 'Linea Verde Start' e per quattro settimane, ogni sabato, accompagnerà i telespettatori nelle aziende a valore artigiano, li guiderà nei luoghi dove gli imprenditori creano benessere economico e coesione sociale, racconterà le loro storie e l'impegno di Confartigianato al loro fianco.

Per la prima volta e in esclusiva con Confartigianato, Rai 1 dedica uno dei suoi programmi di punta alle piccole imprese che fanno grande il nostro Paese.

E' un viaggio nell'Italia del valore artigiano, condotto da Federico Quaranta, che in ogni regione italiana mostrerà di cosa sono capaci i nostri imprenditori.

Insieme ai rappresentanti di Confartigianato, Linea Verde Start entrerà nelle aziende e ascolterà le testimonianze degli imprenditori che usano testa, mani, cuore ma anche tecnologie e competenze digitali per creare pezzi unici e capolavori di ingegno.

Un viaggio, quello di Linea Verde Start, iniziato in Piemonte, alla scoperta del patrimonio di saperi e sapori artigiani che trova nella cultura del cibo e nella produzione agroalimentare una delle manifestazioni più raffinate e pregevoli a livello mondiale.

Continuato nella puntata del 23 ottobre in Lombardia dove il saper fare artigiano crea opportunità di lavoro per i giovani, dove le competenze si trasmettono di padre in figlio per arricchire l'esperienza accumulata con le innovazioni indispensabili imposte dal mercato. E dove il valore artigiano diventa anche elemento attrattivo per le nuove forme di turismo esperienziale.

Sabato 30 ottobre sarà la volta dell'Emilia Romagna per incontrare imprendi-



tori artefici dell'affermazione della manifattura made in Italy nel mondo e dove il valore artigiano è alla base dell'inno-

vazione tecnologica espressa dalle piccole imprese italiane.

Il 6 novembre Linea Verde Start arriverà poi in Puglia per scoprire il recupero di antiche tradizioni produttive in chiave innovativa e sostenibile e la capacità di conquistare i mercati internazionali valorizzando le materie prime autoctone. Gli imprenditori di Confartigianato continueranno ad essere protagonisti di Linea Verde Start nell'edizione 2022 del programma: nuove puntate, nuove storie di imprese e di territori in un itinerario che toccherà altre regioni dell'Italia, sempre all'insegna del valore artigiano. Buon viaggio ■

I PRIMI 30 ANNI DEL COERBUS

Si è svolto lo scorso 4 ottobre, presso l'autodromo di Imola, l'evento celebrativo dei 30 anni del COERBUS, Cooperativa Emilia Romagna autobus, fondato nel 1991 ed attivo dall'anno successivo. In questi anni i soci fondatori di CO.E.R.BUS, con esperienza e professionalità, hanno conquistato nuovi e più ampi settori di mercato, contribuendo allo sviluppo dell'attività consortile. Attualmente il COERBUS conta 35 imprese associate, un parco veicolare di oltre 500 automezzi di varie dimensioni, 530 addetti e circa 270 servizi giornalieri.

Il Presidente del CoerBus, Bruno Ricci Petioni, oltre a svolgere gli onori di casa e premiare tutti i soci del consorzio ha partecipato, insieme ad amministratori pubblici, al convegno collegato all'evento che ha affrontato, insieme all'ospite d'onore Davide Cassani, il tema "il valore di un gruppo" che è anche lo slogan del CoerBus.

Nella foto, il segretario di Confartigianato Tiziano Samorè, a fianco a Bruno Ricci Petioni, porta il saluto dell'Associazione nell'introduzione al convegno, evidenziando il continuo supporto di

Confartigianato a fianco del Coerbus, a cui rivolto anche un sentito ringraziamento per quanto le imprese aderenti hanno fatto e stanno facendo per garantire il servizio di Trasporto Pubblico e Scolastico in condizioni eccezionali come richiesto dall'attuale emergenza sanitaria.



NTA
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REFRIGERAZIONE

Da 40 anni al vostro fianco

0544 456161 www.nta.it

ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO,
CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**

0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)

Servizio espletamento pratiche burocratiche

movter@consar.it

0544 469304



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR

Noleggio con conducente

grar@grar.it

0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru

gru@consar.it

0544 469268



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTIQUALITY
è membro della Federazione CISQ



www.consar.it



In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza



GRUPPO
SOCIETE
GENERALE